



Istituto di Scienze Religiose in Trento

Corso Superiore di Scienze Religiose

Annuario 1995-96

Istituto Trentino di Cultura
Istituto di Scienze Religiose in Trento

Istituto di Scienze Religiose in Trento
Corso Superiore di Scienze Religiose

Annuario 1995-96

a cura di Giovanni Menestrina

Trento, giugno 1996

Istituto di Scienze Religiose in Trento
Via S. Croce, 77
38100 Trento
tel. 0461 / 210111 e 210232
fax 0461 / 980436

Corso Superiore di Scienze Religiose
Via Grazioli, 27
38100 Trento
tel. 0461 / 210300 e 210111
fax 0461 / 210310

Annuario pro-manuscripto per uso interno

Data di chiusura: 14 giugno 1996

Stampa: Tipografia Nichelatti Trento – giugno 1996

1.

Regolamento del Corso

Corso superiore di scienze religiose

Art. 1. Presso l'Istituto di Scienze Religiose in Trento è istituito un corso di insegnamento nell'ambito delle scienze religiose, denominato **Corso superiore di scienze religiose** (CSSR). Il Corso è ad indirizzo pedagogico-didattico con specializzazione biblica o teologica ed ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione di persone idonee all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze, sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica, e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura in un confronto e dialogo da cui emerga l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

Natura e durata del Corso e diploma finale

Art. 2. Il Corso prevede un curriculum di studi quadriennale, approvato dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede in data 27 giugno 1989, per un numero complessivo di circa 1.400 (millequattrocento) ore (350 ore l'anno) nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei quattro anni, che consente di conseguire il **Diploma accademico di Magistero in scienze religiose** richiesto per l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado dall'Intesa tra Autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana del 12 dicembre 1985.

Art. 3. È previsto anche un curriculum di studi triennale, approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana in data 10 febbraio 1987, per un numero complessivo di circa 1.000 (mille) ore (350 ore l'anno) nella media di 16 ore

settimanali in ciascuno dei tre anni coincidenti con quelle dei primi tre anni del corso quadriennale, che consente di conseguire il **Diploma in scienze religiose** richiesto dall'Intesa sopra indicata ai laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado.

Direzione del Corso

Art. 4. L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del Corso è affidata al **Consiglio direttivo del Corso**, entità collegiale così composta:

- il Direttore dell'Istituto di Scienze Religiose, che lo presiede e lo convoca, e un secondo componente designato dal Comitato Scientifico dello stesso Istituto;
- il Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Trento e un altro rappresentante proposto dall'Ordinario Diocesano di Trento;
- il Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezia (che ha competenza per le sole decisioni inerenti il IV anno);
- due docenti designati dal Collegio dei docenti, che vengono eletti con scadenza annuale;
- il Direttore del Corso;
- il Segretario del Corso.

Art. 5. Al **Consiglio direttivo del Corso** competono le seguenti attribuzioni:

- a) stabilire i piani di studio annuali, in conformità al piano generale fissato per l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezia;
- b) determinare le discipline di insegnamento;
- c) approvare i programmi dei corsi e dei seminari proposti dal Collegio dei docenti e il calendario scolastico predisposto dal Segretario;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura l'ammontare delle tasse di iscrizione al Corso;
- e) redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

Organi del Corso

Art. 6. La struttura del Corso risulta altresì articolata nei seguenti organi:

1. Il **Direttore del Corso**, al quale compete:
 - a) provvedere al regolare svolgimento del Corso;

- b) proporre eventualmente al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo del Corso per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- c) indire e presiedere assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminare le richieste;
- d) redigere annualmente la relazione da presentare al Comitato Scientifico dell'Istituto di Scienze Religiose e all'Ordinario Diocesano.

2. Il **Segretario del Corso**, che è il Segretario dell'Istituto di Scienze Religiose ed ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Direttore e del Consiglio direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami d'intesa con il Direttore del Corso, i certificati e gli attestati;
- f) fungere da segretario del Consiglio direttivo del Corso.

3. Il **Collegio dei docenti**, che sono nominati a norma dell'art. 5 della Convenzione tra Istituto Trentino di Cultura e Ordinario Diocesano di Trento del 15 dicembre 1986, riconfermata dalla Convenzione tra Istituto Trentino di Cultura, Ordinario Diocesano di Trento e Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezia del 30 maggio 1989, è composto dai docenti del Corso. È convocato dal Direttore del Corso almeno due volte all'anno. Il Collegio dei docenti elegge un Presidente, che terrà i rapporti tra il Collegio e il Consiglio direttivo del Corso. Suoi compiti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
- b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti;
- c) predisporre il tesario per l'esame per il conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose;
- d) eleggere con votazione segreta due dei propri membri a far parte del Consiglio direttivo del Corso.

Per la validità delle riunioni del Collegio docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. Le delibere vengono prese a maggioranza; per l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti è richiesta la presenza del titolare della disciplina in oggetto o del suo assistente.

Segreteria del Corso

Art. 7. La Segreteria funziona presso la sede del Corso (Via Grazioli 27 - 38100 Trento - c.p. 416 - telefono 0461/210300 e 210111 - fax 0461/210310 e 980436) e rimane aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17.

Art. 8. La Segreteria rimane chiusa al pubblico durante le vacanze natalizie e pasquali e durante il mese di agosto. Nel mese di luglio il servizio di segreteria viene svolto presso la sede dell'Istituto di Scienze Religiose (Via S. Croce 77 - 38100 Trento - c.p. 416 - telefono 0461/210232 e 210111 - fax 0461/980436).

Piano di studi

Art. 9. È previsto il seguente Piano di studi:

I Anno: 350 Ore

Discipline fondamentali:

1. Filosofia I (2 corsi con esami distinti):
 - a) Filosofia sistematica: Problema della conoscenza e del linguaggio: 30 ore
 - b) Correnti del pensiero contemporaneo: 30 ore
2. Studi biblici I: Introduzione generale alla Bibbia (ispirazione, verità, storia di Israele, canone, ermeneutica, metodologia esegetica): 60 ore
3. Istanze odierne della teologia fondamentale I (razionalità della fede, rivelazione, statuto epistemologico della teologia, fede e cultura): 40 ore
4. Etica cristiana I: Morale fondamentale (metodo e problema della teologia morale, moralità degli atti umani, legge e coscienza, fede e morale): 30 ore
5. Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo: 40 ore
6. Letteratura cristiana antica I: 30 ore
7. Scienze umane I: Sociologia della religione: 20 ore
8. Storia delle religioni ed etnologia religiosa I: 25 ore

Discipline opzionali:

- 1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 15 ore

Seminari:

- 1 seminario sulla Metodologia dello studio teologico: 10 ore
- 2 seminari monografici: 10 ore ciascuno

Corsi propedeutici:

1. Istituzioni di filosofia: 30 ore extracurricolari obbligatorie per tutti gli studenti (salvo esonero per chi può dimostrare di aver già frequentato un corso filosofico adeguato)
2. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

II Anno: 360 Ore**Discipline fondamentali:**

1. Filosofia II: Filosofia sistematica: Antropologia e metafisica: 40 ore
2. Studi biblici II: Introduzione all'Antico Testamento ed esegesi veterotestamentaria: 60 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi I (2 corsi con esame unico, per complessive 60 ore):
 - a) Teologia trinitaria
 - b) Cristologia e Antropologia teologica
4. Etica cristiana II: Etica della persona (virtù, vita fisica, sessualità, coniugalità e morale familiare, bioetica): 40 ore
5. Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea: 40 ore
6. Scienze umane II: Psicologia della religione: 30 ore
7. Storia delle religioni ed etnologia religiosa II: 25 ore
8. Storia della Chiesa locale: 30 ore

Discipline opzionali:

- 1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 15 ore

Seminari:

- 1 seminario di Storia della Chiesa locale: 10 ore
- 1 seminario monografico: 10 ore

Corsi propedeutici:

1. Istituzioni di pedagogia: 15 ore extracurricolari obbligatorie per gli studenti che provengono da scuole dove non è previsto l'insegnamento della pedagogia (facoltative per tutti gli altri)
2. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

III Anno: 350 Ore

Discipline fondamentali:

1. Filosofia III: Problema di Dio e della religione nel pensiero filosofico: 40 ore
2. Studi biblici III: Introduzione al Nuovo Testamento ed esegesi neotestamentaria: 60 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi II: Ecclesiologia, Sacramentaria ed Escatologia: 60 ore
4. Etica cristiana III: Morale sociale (vita socio-economica, vita politica, morale della professione): 30 ore
5. Storia e forme del culto cristiano: 40 ore
6. Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione: 50 ore
7. Teoria della scuola e legislazione scolastica: 10 ore (senza esame)
8. Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana, con riferimento anche ai monumenti locali: 25 ore

Discipline opzionali:

- 1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 15 ore

Seminari:

- 1 seminario di Conoscenza dell'arte e dei monumenti locali: 10 ore
- 1 seminario monografico: 10 ore

Corsi propedeutici:

1. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

IV Anno: 340 Ore

Discipline comuni (totale 200 ore):

1. Studi biblici IV: Egesi di testi di Antico e Nuovo Testamento: 60 ore
2. Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico): 20 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi III (due corsi monografici): 40 ore
4. Ecumenismo: 30 ore
5. Storia della Chiesa III (corso monografico sull'Età contemporanea): 20 ore

6. Letteratura cristiana antica II (corso monografico): 30 ore

Discipline di opzione biblica (totale 50 ore):

1. Corso integrativo di Egesi biblica: 20 ore
2. Filologia biblica: 30 ore

Discipline di opzione teologica (totale 50 ore):

1. Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi: 20 ore
2. Teologia delle religioni: 30 ore

Discipline opzionali (totale 30 ore):

Frequenza a due Discipline opzionali, scelte tra gli insegnamenti impartiti, con esame di una di esse

Seminari (totale 60 ore):

- 1 seminario di Didattica della religione: 30 ore
- 1 seminario di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico: 10 ore
- 2 seminari monografici: 10 ore ciascuno

Corsi propedeutici:

1. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali sono attivati all'interno del seguente elenco:

1. Agiografia
2. Archeologia cristiana
3. Ermeneutica filosofica
4. Fede e politica
5. Greco biblico
6. Insegnamento sociale della Chiesa cattolica
7. Islamismo (20 ore, da attivare ogni anno)
8. Latinità cristiana
9. Letteratura italiana religiosa
10. Letterature religiose comparate
11. Lingua ebraica
12. Liturgia e arte sacra dell'Oriente cristiano

13. Missiologia
14. Problemi della scienza e della fede
15. Problemi dell'etica nella società contemporanea
16. Religione di Israele (Giudaismo)
17. Religioni del mondo classico
18. Religioni orientali
19. Storia della mistica cristiana
20. Storia della musica sacra
21. Storia della teologia protestante
22. Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
23. Storia del movimento ecumenico
24. Storia e caratteri della spiritualità cristiana
25. Teologia della cultura
26. Teologia orientale

Studenti

Art. 10. Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti:

- a) **studenti ordinari**, che mirano al conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose;
- b) **studenti ospiti**, che, ottenuta licenza dal Direttore del Corso, hanno facoltà di seguire una o più discipline del Corso stesso e di sostenere i relativi esami;
- c) **studenti uditori**, che, per facoltà ottenuta dal Direttore del Corso, seguono una o più discipline a titolo di interesse culturale, senza intenzione di sostenere i relativi esami.

Assemblee degli studenti

Art. 11. Gli studenti potranno riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eventualmente eleggere propri portavoce presso il Direttore del Corso o il Consiglio direttivo del Corso. Per l'espletamento dell'assemblea dovrà essere inoltrata apposita domanda al Direttore del Corso, sottoscritta da almeno il 30% degli iscritti al Corso. Il Direttore, vagliata la richiesta, autorizzerà la riunione, mettendo a disposizione, se del caso, idoneo locale.

Iscrizione

Art. 12. L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

Art. 13. Per l'iscrizione al I anno come **studente ordinario** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 14. Per l'iscrizione al II anno come **studente ordinario** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 15. Per l'iscrizione al III anno come **studente ordinario** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 16. Per l'iscrizione al IV anno come **studente ordinario** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Non possono iscriversi al IV anno gli studenti che all'atto dell'iscrizione non abbiano superato tutti gli esami del I anno.

Art. 17. Gli **studenti ordinari che provengono da altro Istituto** devono:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo ad Direttore del Corso;
- b) presentare nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Istituto di provenienza;
- c) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- d) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il livello di studi raggiunto;
- e) presentare un documento di identità personale;
- f) presentare due fotografie retrofirmate;
- g) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 18. Per l'iscrizione come **studente ospite** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;

- b) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

I documenti di cui ai punti (b) (c) (d) non sono richiesti per il rinnovo dell'iscrizione.

Art. 19. Per l'iscrizione come **studente uditore** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 20. Per l'iscrizione come **studente fuori corso** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Tasse di iscrizione

Art. 21. L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura su proposta del Consiglio direttivo del Corso (cfr. art. 5.d)

Art. 22. Le tasse di iscrizione dovranno essere versate, **operando esclusivamente attraverso sportelli bancari**, sul Conto Corrente di Tesoreria n. 6190 della sede di Trento della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto intestato all'Istituto Trentino di Cultura, Via S. Croce 77, Trento. Va sempre indicata la causale del versamento.

Art. 23. Per l'anno 1996-97 l'importo delle tasse di iscrizione è il seguente:

- **studenti ordinari:** Lire 500.000 (cinquecentomila) in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio 1997;
- **studenti ospiti e uditori:** Lire 70.000 (settantamila) per insegnamento richiesto fino a un massimo di Lire 500.000 (cinquecentomila) in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio 1997;
- **studenti fuori corso:** Lire 300.000 (trecentomila) annue in unica soluzione per chi non ha concluso gli esami; Lire 200.000 (duecentomila) annue in unica soluzione per chi ha concluso gli esami;
- **tassa di diploma:** Lire 250.000 (duecentocinquantamila), da versare all'atto della domanda di sostenere l'esame finale.

Gli importi versati non verranno in nessun caso restituiti.

Orario delle lezioni

Art. 24. Tutte le lezioni hanno luogo presso l'Istituto di Scienze Religiose il mercoledì pomeriggio, giovedì mattina e pomeriggio e venerdì pomeriggio. I corsi opzionali, i seminari previsti dal Piano di studi e gli eventuali corsi residenziali potranno aver luogo in altre giornate.

Art. 25. L'orario delle lezioni è il seguente:

| | mattino | pomeriggio |
|----------|---------------|---------------|
| I ora: | 9.00 – 9.45 | 14.30 – 15.15 |
| II ora: | 9.50 – 10.40 | 15.20 – 16.10 |
| III ora: | 11.00 – 11.45 | 16.30 – 17.15 |
| IV ora: | 11.50 – 12.40 | 17.20 – 18.10 |
| V ora: | | 18.15 – 19.00 |

Frequenza

Art. 26. Per il rilascio del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose è necessario frequentare rispettivamente nel quadriennio o nel triennio le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi e sostenere i relativi esami.

Art. 27. La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi del totale; i seminari monografici vanno frequentati per intero.

Art. 28. L'accesso al IV anno non è subordinato al conseguimento del Diploma in scienze religiose. Lo studente deve tuttavia essere in regola con la frequenza ai primi tre anni del Corso ed aver superato tutti gli esami del I anno (cfr. art. 16).

Art. 29. Al momento dell'iscrizione al IV anno gli studenti devono indicare se intendono seguire i corsi previsti dall'opzione biblica o da quella teologica.

Omologazione degli esami già sostenuti

Art. 30. Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purché:

- a) la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una scuola universitaria o parauniversitaria e con un numero di ore equivalenti a quello contemplato dal Piano di studi di questo Corso;
- b) sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

Art. 31. L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

Art. 32. L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti, che può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 6.3.b.)

Art. 33. Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami, è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

Art. 34. La domanda va indirizzata su apposito modulo al Direttore del Corso e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; qualora non sia già stato fatto al momento dell'iscrizione, alla domanda va allegata adeguata documentazione.

Esami

Art. 35. Tutte le materie curriculari, ad esclusione di Teoria della scuola e legislazione scolastica e dei seminari, prevedono una prova d'esame finale.

Art. 36. Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti al Corso in regola con i contributi scolastici e che abbiano frequentato i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami.

Art. 37. Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno due giorni prima della data fissata per l'appello. All'inizio di ciascuna seduta d'esame i docenti potranno verificare mediante appello la presenza degli iscritti. Chi risulterà assente ingiustificato per due volte, verrà richiamato in forma ufficiale dal Direttore del Corso.

Art. 38. Sono istituite **tre sessioni d'esame**: estiva (giugno), autunnale (settembre), invernale (febbraio). Possono essere istituite sessioni straordinarie anticipate alla fine dei corsi, previa richiesta di un congruo numero di studenti.

Art. 39. Per quanto riguarda gli esami, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 40. Gli studenti vengono esaminati dai docenti del Corso. I voti sono espressi in trentesimi e vengono registrati sull'apposito libretto.

Art. 41. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Concluso l'esame, lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale predisposto dalla commissione giudicatrice e non gli è concesso di rifiutare successivamente il voto.

Art. 42. Gli studenti che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame nella sessione successiva. Non è invece consentito di ripetere l'esame nella stessa sessione.

Disposizioni disciplinari

Art. 43. Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 59). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, ad una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino ad un mese, a seconda della gravità dell'inosservanza;
- c) non ammissione ad una sessione d'esame;
- d) dimissione o allontanamento dal Corso.

Art. 44. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) vengono comminate direttamente dal Direttore del Corso. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (c) e (d) sono proposte dal Direttore del Corso e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

Art. 45. Il Direttore del Corso potrà comunque disporre l'eventuale immediata sospensione dello studente, qualora ciò si renda necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

Art. 46. Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Direttore del Corso è ammesso ricorso al Consiglio direttivo del Corso; contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Consiglio direttivo del Corso è ammesso ricorso al Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura.

Art. 47. La deliberazione adottata dal Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura è insindacabile e inappellabile.

Conclusione del Corso

Art. 48. Per conseguire il **Diploma accademico di Magistero in scienze religiose** o il **Diploma in scienze religiose**, gli studenti che:

- a) abbiano frequentato per almeno i due terzi del totale le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi (cfr. art. 27);
- b) abbiano superato positivamente tutte le prove d'esame previste dal Piano di studi;

dovranno sostenere rispettivamente al termine del quadriennio o del triennio un **esame finale**, che si svolgerà secondo le norme indicate agli artt. 52-58.

Art. 49. Chi intende conseguire il **Diploma accademico di Magistero in scienze religiose** non è tenuto a sostenere l'esame di **Diploma in scienze religiose**. È tuttavia consentito di accedere ad entrambi gli esami finali.

Art. 50. Per **accedere all'esame finale** occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) restituire il libretto personale;
- c) versare la tassa d'esame.

Art. 51. Sono considerati **studenti fuori corso** gli studenti che, a seconda del diploma che intendono conseguire, non riescono a concludere gli esami entro la sessione invernale successiva al terzo o quarto anno di iscrizione. La qualifica di studente fuori corso decade quando venga a mancare il versamento di cui all'art. 23.

Esame finale

Art. 52. L'esame per il conseguimento del **Diploma accademico di Magistero in scienze religiose** o del **Diploma in scienze religiose** si svolge in due parti:

- a) **discussione di un elaborato scritto**, dal quale risulti la capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento appartenente al campo delle scienze religiose;
- b) **colloquio** su un argomento scelto dalla commissione esaminatrice con riferimento a un tesario precedentemente comunicato al candidato stesso.

Art. 53. L'**elaborato** deve essere inedito, e comunque non presentato in passato per il conseguimento di gradi accademici civili o ecclesiastici. Indicativamente, esso deve avere l'ampiezza di 60-80 (sessanta-ottanta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose e di 15-30 (quindici-trenta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento del Diploma in scienze religiose; nel computo delle cartelle non viene compresa la bibliografia. Deve essere consegnato in Segreteria in triplice copia almeno quindici giorni prima dell'esame unitamente ad una dichiarazione del docente che ha seguito il lavoro, che ne attesti l'ammissibilità alla discussione.

Art. 54. Il **tesario** – di complessive 40 (quaranta) tesi per l'esame per il conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose e

di 30 (trenta) tesi per l'esame di Diploma in scienze religiose – viene predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio direttivo del Corso, con riferimento alle discipline previste dal Piano di studi nel quadriennio o nel triennio, e resta in vigore finché non venga modificato o sostituito.

Art. 55. L'esame finale viene sostenuto di fronte a una **commissione** formata da almeno tre docenti del Corso. Di essa devono far parte il Direttore del Corso o un suo delegato, il relatore e il correlatore dell'elaborato scritto.

Art. 56. La **votazione** viene espressa in trentesimi. Essa viene attribuita dalla commissione esaminatrice facendo media:

- a) dei voti degli esami (influyente per il 50 %);
- b) della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 20 %);
- c) della votazione dell'esame finale di cui all'art. 52 (influyente per il 30 %).

Art. 57. Il **Diploma in scienze religiose** e il **Diploma accademico di Magistero in scienze religiose** vengono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Disposizioni finali

Art. 58. Copia del presente Regolamento verrà distribuita ai singoli studenti, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

Art. 59. Il presente regolamento, che sostituisce il precedente del 17 dicembre 1986, è stabilito in data 6 marzo 1989 dal Consiglio direttivo del Corso e potrà avere degli adattamenti ad opera del Consiglio stesso (cfr. art. 5.e.). L'ultima stesura qui riprodotta contiene le modifiche disposte in data 17 aprile 1996.

2.

Regolamento delle biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura

Regolamento generale

L'Istituto Trentino di Cultura promuove, nel settore umanistico, la ricerca in due campi importanti per la comunità trentina: quello della storia come storia di due comunità, quella tedesca a nord e quella italiana a sud, di cui ha fatto parte per secoli il Trentino, e quello della cultura religiosa, matrice fondamentale della cultura trentina.

In questi due ambiti sono nati due istituti umanistici, l'Istituto Storico Italo-Germanico (ISIG) e l'Istituto di Scienze religiose (ISR). La biblioteca è stata pensata per ciascuno di questi istituti come lo strumento fondamentale di lavoro, il laboratorio della ricerca storica e religiosa. In tali campi però intende rappresentare a livello provinciale pure lo strumento di copertura bibliografica delle due discipline, quella storica e quella religiosa.

1. Ammissione

Per essere ammessi alla biblioteca occorre compilare l'apposita scheda e ritirare la tessera nominativa. Essa dà diritto all'accesso per il periodo di un anno. Per gli studenti del Corso Superiore Scienze Religiose (CSSR) essa ha validità di quattro anni. Per i docenti e i ricercatori dell'università e del Corso Superiore di Scienze Religiose vale per tutto il tempo dell'insegnamento a Trento.

I docenti e i ricercatori dell'università e i docenti del Corso Superiore di Scienze Religiose, così come i membri dei Comitati scientifici e direttivi e i ricercatori interni degli Istituti, possono ottenere la tessera dietro semplice compilazione della scheda. Gli altri studiosi sono ammessi sulla base degli interessi di ricerca espressi nella scheda, dietro approvazione dei responsabili degli Istituti e/o della ricerca.

La biblioteca è parte del Sistema Bibliotecario Trentino, di cui utilizza le risorse e al quale mette a disposizione le proprie specifiche competenze,

oltre che le strutture nel quadro di apposite convenzioni. Tuttavia le tessere d'ammissione del sistema non valgono per le biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura.

2. Apertura

Le sale di lettura rimangono aperte dalle ore 8 alle ore 18.45, con orario continuato.

Il sabato l'orario di apertura è dalle 8.00 alle 12.00.

I sabati del mese di luglio e agosto, la vigilia di Natale e Pasqua, l'ultimo dell'anno, la festa di s. Vigilio (26 giugno) e in tutte le festività previste dal calendario la biblioteca rimane chiusa.

Le richieste di volumi in consultazione sono ammesse per un tempo più limitato: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Ogni mezz'ora un addetto raccoglie le richieste deposte nell'apposito raccoglitore ed è disponibile per eventuali servizi (fotocopie, cambio monete, assistenza bibliografica).

3. Consultazione

Il prestito esterno non è ammesso per la caratteristica stessa degli Istituti come centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari.

Lo studioso inoltra la richiesta di consultazione (non più di dieci cumulativamente) mediante una scheda con due tagliandi avendo cura che siano entrambi compilati in modo leggibile. Le richieste di consultazione vengono depositate in un apposito raccoglitore e vengono evase ogni mezz'ora (all'ora e alla mezz'ora).

L'usciera provvede a consegnare i volumi allo studioso sul tavolo assegnato; finita la consultazione lo studioso riconsegnerà i volumi specificando:

- a) i libri la cui lettura è terminata e che devono essere ricollocati sugli scaffali; questi vanno depositati nel contenitore presso il tavolo di distribuzione;
- b) i libri di cui non si è terminata la consultazione; questi ultimi vanno depositati con il proprio nome sullo scaffale all'entrata della sala di lettura; i libri di fondi speciali (contrassegnati dalle sigle «s-F; s-j; s-z; s-arm») vanno invece riconsegnati ogni giorno all'addetto pregandolo di conservarli per i giorni successivi.

I libri riservati vengono conservati sullo scaffale o negli uffici fino a un massimo di sette giorni dopo l'ultima consultazione.

Lo studioso può servirsi direttamente dei volumi e dei periodici esposti nelle sale di consultazione, rimettendo al loro posto i libri una volta consultati. Dalle sale tali opere non possono comunque uscire eccetto che per fare fotocopie.

Per l'accesso diretto ai depositi si può far richiesta al Direttore della biblioteca, che la concede in via del tutto straordinaria.

Le biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura partecipano al prestito interbibliotecario organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento, vincolandolo alla consultazione presso la biblioteca richiedente e alla resa dei volumi entro quindici giorni.

4. Tavoli riservati

È prevista la concessione in sala di lettura di tavoli riservati. Tale richiesta va inoltrata al Direttore dell'Istituto presso il quale si studia, che ne darà eventuale parere positivo. La concessione dei tavoli implica una frequenza di tipo continuativo: se questa non si verifica, l'Istituto può procedere a una nuova assegnazione del tavolo.

5. Studiosi interni

Dai rispettivi Istituti si può ottenere l'assegnazione di un posto di studio presso gli Istituti. In questo caso si può accedere direttamente ai depositi della biblioteca e servirsi personalmente agli scaffali. Gli studiosi che accedono direttamente agli scaffali sono tenuti a compilare la doppia scheda delle richieste libri in ogni parte (non più di venti contemporaneamente). La prima copia va riposta nell'apposito contenitore al posto del libro; la seconda copia va consegnata al tavolo della distribuzione. Dopo la consultazione i libri devono essere riconsegnati solamente all'addetto alla distribuzione per la loro ricollocazione sugli scaffali. Inoltre gli studiosi interni possono accedere allo scaffale delle novità e, se utile, chiedere con apposito modulo, la schedatura immediata di un libro. Gli studiosi riconosciuti come interni possono, qualora non intralcino il lavoro della biblioteca, procedere a fotocopiare articoli e parti di libri esposti come novità.

6. Consultazione da parte dei docenti dell'università e del Corso Superiore di Scienze Religiose

I docenti universitari (ordinari, associati, ricercatori) e del Corso Superiore di Scienze Religiose possono accedere alla biblioteca compilando la scheda di entrata con i dati personali e facendosi consegnare la tessera di autorizzazione. Ad essi è permesso asportare dall'Istituto i testi di cui hanno bisogno per il tempo della didattica o per fare fotocopie presso la facoltà. Detti libri debbono essere documentati e debbono rientrare in Istituto possibilmente in giornata subito dopo la lezione o dopo l'esecuzione delle fotocopie. Gli studenti del Corso Superiore di Scienze Religiose non possono accedere all'esame finale di diploma, se prima non abbiano restituito alla biblioteca tutti i libri avuti in prestito. Inoltre, allo studente che non sia in regola con le disposizioni della biblioteca non vengono rilasciati dalla Segreteria certificati attestanti in qualche modo la carriera scolastica, né statini per gli esami. In ambo i casi dalla Direzione della biblioteca viene richiesta conferma dell'avvenuta regolarizzazione. Analogo è il caso degli studenti che richiedessero il trasferimento ad altro centro scolastico.

7. Acquisti

Gli acquisti sono dettati dagli indirizzi scientifici degli Istituti e per coprire, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Trentino, le discipline storiche e religiose. Gli acquisti vengono proposti in una apposita seduta bibliografica cui sono invitati tutti gli studiosi interni e dal Direttore della biblioteca. Tutti gli acquisti comunque dovranno essere approvati dai Direttori dei rispettivi Istituti.

8. Compito di controllo

Gli uscieri addetti all'atrio di ingresso dell'Istituto Trentino di Cultura controllano che nessuno acceda ai locali della biblioteca con borse e cappotti e che all'uscita nessuno asporti volumi degli Istituti. Ad essi va esibita, ogni volta che si entra, la tessera di ammissione.

I commessi di biblioteca controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura, mantenendo l'ordine come nel seguente comma, e servono gli utenti nelle loro richieste.

9. Regolamento delle sale di lettura

L'accesso alle sale di lettura è regolato da un regolamento a parte (cfr. *infra*), che – sulla base di questo Regolamento generale – sottopone a normativa situazioni particolari delle sale di lettura e di volta in volta si adegua a situazioni particolari.

10. Servizi della biblioteca

La biblioteca presta ai propri utenti una serie di servizi esterni di ricerca bibliografica come di seguito elencato:

- a) servizio di richiesta di fotocopie e servizio di prestito interbibliotecario presso altre Biblioteche in Italia e all'estero; tale servizio si ottiene inoltrando richiesta, con la rispettiva impegnativa per i costi, anche per posta elettronica, al Direttore della biblioteca;
- b) presso la sede dell'Istituto Trentino di Cultura di via S. Croce è possibile leggere microfilm e microfiche;
- c) sono disponibili repertori di libri e periodici in vendita (italiano, inglese, francese e tedesco);
- d) sono disponibili, sempre presso la sala acquisti, banche dati su CD-ROM di comune utilità;
- e) sono disponibili anche fotocopiatrici per l'esecuzione da parte dello studioso di copie di cui ha bisogno; sono esclusi da tale servizio i libri che possono essere danneggiati.

La consultazione delle tesi di laurea e di diploma CSSR è concessa soltanto previa autorizzazione dei laureati o diplomati, che le hanno discusse.

Regolamento delle sale di lettura

1. Orario

Le sale di lettura rimangono aperte dalle ore 8 alle ore 18.45.

Le richieste di volumi in consultazione sono ammesse per un tempo più limitato: mattino dalle 8.00 alle 12.00; pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00. Ogni mezz'ora un addetto raccoglie le richieste deposte nell'apposito raccoglitore ed è disponibile per eventuali servizi (fotocopie, cambio monete, assistenza bibliografica).

2. Ammissione

Per la richiesta di servizi (prestiti e altro) bisogna essere in possesso della tessera personale ottenibile in portineria. Per la consultazione temporanea è prevista una tessera giornaliera.

3. Consultazione

Lo studioso inoltra la richiesta per la consultazione dei volumi mediante una scheda (bianca per l'Istituto Storico Italo-Germanico, rosa per l'Istituto di Scienze Religiose) compilata in ogni sua parte, curando che anche la seconda copia risulti scritta.

Le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascuno studioso) vengono depositate nell'apposito raccoglitore (cestino rosso), che si trova sul tavolo prima dell'entrata alle sale di lettura, e vengono soddisfatte ogni mezz'ora (i libri saranno a disposizione del richiedente sullo stesso tavolo). Lo stesso vale per tutti gli altri servizi: fotocopie, bibliografie, cambio moneta.

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa degli Istituti come centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari al loro lavoro.

4. Sale di lettura

I libri ricevuti per lo studio vanno tenuti in sala di lettura e non possono essere portati all'esterno della stessa per nessun motivo. I libri presi dagli scaffali aperti a fine consultazione vanno ricollocati al loro posto.

Gli strumenti bibliografici nelle sale di lettura riguardano, quelli della sala nord, le scienze religiose, quelli della sala sud le scienze storiche.

A chi dovesse usare per i propri studi *personal computer portatili* si raccomanda di utilizzare soltanto la sala nord. Sono comunque esclusi portatili troppo rumorosi.

Nelle sale di lettura non si possono consumare cibi e bevande, né è ammessa la lettura dei giornali. Va inoltre tenuto un comportamento che non disturbi lo studio delle altre persone.

Qualora ci si assenti per più di mezz'ora, è necessario liberare il tavolo per altri studiosi. Gli addetti devono intervenire d'autorità in caso di trasgressione.

5. Libri riservati per la consultazione continuata

Terminata la consultazione, i libri vengono riconsegnati all'addetto o depositati nel contenitore che si trova sotto il tavolo prima dell'entrata alle sale di lettura.

I libri di cui invece non si è terminata la consultazione vanno depositati sullo scaffale a sinistra all'entrata delle sale di lettura, corredati con l'apposito cartoncino recante il proprio nome e cognome e la data. L'ordine di collocazione sullo scaffale segue l'ordine alfabetico degli utenti.

Tali libri, qualora non vengano utilizzati, saranno riservati per un massimo di quindici giorni (fa fede la data scritta sull'apposito modulo).

I libri dei fondi speciali (contrassegnati dalle sigle «s-F; s-j; s-z; s-arm»), devono essere riconsegnati ogni giorno all'addetto o in sua assenza depositati sul tavolo, corredati dal cartoncino recante il proprio nome nel caso li si voglia consultare i giorni successivi.

Nessuno deve rovistare nei libri riservati a altro studioso, pena l'immediata espulsione dalla biblioteca e il ritiro della tessera.

6. Servizio fotocopie e microfilm

Esiste un servizio di fotorigrafia a pagamento con monete o con tessera. Per ogni esigenza rivolgersi al personale di servizio che darà le opportune indicazioni.

È possibile la lettura di microfilm e microfiche con l'apposito lettore; si possono ottenere anche fotocopie. Il lavoro di montaggio del microfilm o della microfiche, come pure il lavoro di fotocopiatrice degli stessi, va eseguito solo sotto il controllo del personale.

7. Servizi bibliografici

Presso gli uffici della biblioteca è possibile richiedere ulteriori servizi, come, per esempio, assistenza per ricerche bibliografiche anche su banche dati CD-ROM o «on line» in internet. Per questi servizi, rivolgersi ai bibliotecari Briosi o Lucchi.

È possibile anche fare richiesta di servizio fotocopie in altre biblioteche o richiedere il prestito internazionale.

Questi servizi avvengono a pagamento e dopo compilazione di un apposito modulo da ritirarsi presso gli addetti alla distribuzione.

8. Compiti di controllo

Gli uscieri all'ingresso consegnano all'utente la chiave di un armadietto dove depositare borse e altri oggetti personali. All'uscita essi controllano che nessuno asporti volumi degli Istituti. Qualora ci si assenti per più di mezz'ora, si deve liberare l'armadietto e riconsegnare la chiave.

Gli addetti alla biblioteca controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

La reiterata non osservanza delle suddette regole comporta il ritiro della tessera personale di accesso alla biblioteca.

3.

Organigramma del Corso

Autorità Accademiche

1. Eugenio Ravignani, Vescovo di Vittorio Veneto: Moderatore dell'Istituto di Superiore di Scienze Religiose delle Venezie
2. Gianpietro Moret: Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie
3. Lorenzo Zani: Direttore del Corso
4. Giovanni Menestrina: Segretario del Corso

Consiglio Direttivo del Corso

1. Iginio Rogger: Direttore dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento (Presidente)
2. Sitia Sassudelli: Rappresentante del Comitato Direttivo dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento
3. Ernesto Menghini: Direttore dell'Ufficio Scuola Diocesano
4. Matteo Giuliani: Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
5. Gianpietro Moret: Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie (con competenza per le sole decisioni inerenti il IV anno)
6. Giampiero Bof: Rappresentante dei docenti del Corso
7. Silvano Zucal: Rappresentante dei docenti del Corso
8. Lorenzo Zani: Direttore del Corso
9. Giovanni Menestrina: Segretario dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento e del Corso

Docenti del Corso

Titolari e Assistenti

1. Antonio Acerbi, Università di Potenza e Università Cattolica di Milano: *titolare* di Storia e sistematica dei dogmi III; Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi
2. Massimo Baldini, Università di Roma: *titolare* di Filosofia Ia: Filosofia sistematica; Problemi della scienza e della fede
3. Giuseppe Beschin, Università di Trento: *titolare* di Filosofia II e III
4. Giampiero Bof, Università di Urbino: *titolare* di Istanze odierne della Teologia fondamentale I; Storia e sistematica dei dogmi I, II e III; Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi; *seminario* di Metodologia dello studio teologico; *seminario* di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico
5. Olga Bombardelli, Università di Trento: *titolare* di: Scienze Umane II: Psicologia della religione
6. Giuseppe Capraro, Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Scienze umane I: Sociologia della religione
7. Romeo Cavedo, Seminario Vescovile di Cremona e Studentato Ofmc prov. Lombardia: *titolare* di Studi biblici I e II
8. Fiorenzo Chiasera, Seminario Teologico di Trento: *assistente* di Etica cristiana I, II e III; Insegnamento sociale della Chiesa
9. Laura Dal Prà, Capo ufficio Beni storico-artistici della Provincia autonoma di Trento: *titolare* di Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana; *seminario* di Problemi di iconografia cristiana
10. Paolo De Benedetti, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e Università di Urbino: *titolare* di Studi biblici IV; Filologia biblica (AT); Religione di Israele (Giudaismo)
11. Fulvio De Giorgi, Università Cattolica di Milano: *titolare* di Storia della Chiesa III
12. Marcello Farina, Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Istituzioni di filosofia
13. Mario Galzignato, Facoltà Teologica Ecumenica «S. Bernardino» di Venezia: *titolare* di Ecumenismo; Storia della teologia protestante; *assistente* di Storia e sistematica dei dogmi I
14. Claudio Gianotto, Università di Torino e Trento: *titolare* di Lingua ebraica
15. Luciano (p. Matteo) Giuliani, Seminario Teologico di Trento e Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie, Padova: *titolare* di Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione; *assistente* di Scienze umane II: Psicologia della religione; *seminario* di Didattica della religione

16. Josef Krejčí, Seminario Teologico di Trento e Università Carolina di Praga: *titolare* di Studi biblici I, II e IV;
17. Luigi Lorenzetti, Istituto Teologico Dehoniano di Bologna e Istituto Teologico Saveriano di Parma: *titolare* di Etica cristiana I, II e III
18. Giovanni Menestrina, Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Filologia biblica (NT); Greco biblico; *assistente* di Letteratura cristiana antica I e II; Latinità cristiana; *seminario* di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico
19. Giovanni Mengon, Sovrintendente scolastico provinciale di Trento: *titolare* di Teoria della scuola e legislazione scolastica
20. Claudio Moreschini, Università di Pisa: *titolare* di Letteratura cristiana antica I e II; Latinità cristiana
21. Michele Nicoletti, Università di Padova: *titolare* di Fede e politica; *assistente* di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo e Ermeneutica filosofica
22. Giorgio Penzo, Università di Padova: *titolare* di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo; Ermeneutica filosofica
23. Paul Renner, Seminario Teologico di Bolzano-Bressanone: *titolare* di Istanze odierne della Teologia fondamentale II; Teologia delle religioni; Storia e sistematica dei dogmi II
24. Iginio Rogger, Seminario Teologico di Trento e Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Storia della Chiesa I, II e III; Storia della Chiesa locale; Storia e forme del culto cristiano; *seminario* sul Concilio di Trento
25. Carlo Saccone, Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Islamismo
26. Cesare Sebastiani, Seminario Teologico di Trento: *assistente* di Storia e forme del culto cristiano
27. Daniela Silvestri, Università di Verona: *titolare* di Istituzioni di pedagogia; Scienze Umane II: Psicologia della religione; Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione
28. Antonio Svaizer, Seminario Teologico di Trento: *seminario* di Conoscenza dell'arte e dei monumenti locali
29. Aldo Natale Terrin, Università Cattolica di Milano e Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale: *titolare* di Storia delle religioni ed etnologia religiosa I e II
30. Giampaolo Tomasi, Seminario Teologico di Trento: *assistente* di Storia e sistematica dei dogmi II
31. Severino Vareschi, Seminario Teologico di Trento: *titolare* di Storia della Chiesa I, II e III; *assistente* di Storia della Chiesa locale; *seminario* sul Concilio di Trento

32. Lorenzo Zani, Seminario Teologico di Trento e Istituto di Scienze Religiose in Trento: *titolare* di Studi biblici I, III e IV; Corso integrativo di Egesi biblica
33. Andrea Zanotti, Università di Bologna: *titolare* di Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
34. Giuseppe Zorzi, Istituto di Scienze Religiose in Trento: *assistente* di Istanze odierne della Teologia fondamentale I
35. Silvano Zucal, Università di Trento: *assistente* di Filosofia Ia: Filosofia sistematica; Filosofia II e III

Invitati

1. Pietro Gibellini, Università di Trieste: *seminario* di Letteratura italiana religiosa
2. Andrea Leonardi, Università di Trento: *seminario* di Storia della Chiesa locale

4.

Elenco degli iscritti

Studenti ordinari

| | | |
|----------|-------|------------------------------------|
| Matr. n. | 01/93 | a Beccara Cristiana |
| " | 01/94 | a Beccara Enrico |
| " | 01/86 | Adamo Lucia |
| " | 40/88 | Albertini Enrico |
| " | 02/93 | Andreoni Paola |
| " | 02/94 | Baldessari Andrea |
| " | 01/92 | Barion Ettore |
| " | 78/86 | Bassetti Adriana |
| " | 02/91 | Bertoldi Anita |
| " | 06/88 | Bertoluzza Giovanna |
| " | 05/87 | Bettiol Gianluigi |
| " | 03/94 | Biasi Alessandro |
| " | 05/90 | Bodrato Domenico |
| " | 04/92 | Bolner Marco |
| " | 04.94 | Bonazza Nicoletta |
| " | 03/93 | Bordin Silvia |
| " | 07/91 | Bravi Domenico |
| " | 03/95 | Brida Raffaella |
| " | 05/94 | Brolpasino Sandra |
| " | 05/93 | Bugnella Barbara |
| " | 08/91 | Cacciatori Luisella |
| " | 05/95 | Cafazzo Franco |
| " | 06/93 | Callovini Carla |
| " | 04/89 | Campagnari Paola |
| " | 07/93 | Campostrini Francesca |
| " | 09/91 | Cappelletti Chiara |
| " | 06/94 | Cappelletti Baldessari Pedro Pablo |
| " | 08/93 | Casagrande Katia |
| " | 09/93 | Castegini Lidia |
| " | 07/94 | Cattani Piergiorgio |

| | | |
|----------|-------|---------------------------|
| Matr. n. | 07/92 | Chemelli Claudia |
| " | 12/88 | Chemotti Luca |
| " | 08/92 | Chisté Michela |
| " | 10/93 | Cimadom Anna |
| " | 12/93 | Conci Francesca |
| " | 08/94 | Conta Mario |
| " | 38/92 | Conte Germana |
| " | 15/91 | Cozzio Maria Cristina |
| " | 14/93 | Crescente Marco |
| " | 13/86 | Curzel Emanuele |
| " | 07/89 | Curzel Silvia |
| " | 11/92 | D'Alessandro Elena |
| " | 16/93 | Dal Dosso Giorgio |
| " | 15/93 | Dalla Valentina Antonella |
| " | 09/94 | Dallapè Marta Maria |
| " | 21/93 | Dalvit Ilaria |
| " | 12/92 | Debortoli Luciano |
| " | 19/86 | Del Marco Marco |
| " | 13/92 | Dorigato Alessandra |
| " | 17/93 | Farina Paola |
| " | 18/93 | Filosi Osvaldo |
| " | 20/91 | Franceschini Piergiorgio |
| " | 13/90 | Frasnelli Stefano |
| " | 11/89 | Frizzera Ermanno |
| " | 19/93 | Fumaneri Natalia |
| " | 21/91 | Gabrielli Federica |
| " | 14/94 | Gadotti Monica |
| " | 23/91 | Giolito Mariangela |
| " | 25/91 | Graziola Grazia |
| " | 15/94 | Grazioli Diomira |
| " | 15/92 | Gubert Giorgio |
| " | 20/93 | Gugole Vittorio |
| " | 16/92 | Incani Monica |
| " | 30/86 | Jellici Silvana |
| " | 16/94 | La Rosa Marina |
| " | 31/86 | Lanaro Maria Cristina |
| " | 33/86 | Lionello Annalisa |
| " | 11/95 | Lochner Sandro |
| " | 17/92 | Lorenzi Paolo |
| " | 28/91 | Luscia Marco |
| " | 24/93 | Marchesini Daniela |
| " | 30/91 | Mattevi Cristina |
| " | 18/92 | Mazzetti Renato |
| " | 26/93 | Meloni Anna Maria |
| " | 17/94 | Meneghini Romina |
| " | 16/89 | Menini Carla |

| | | |
|----------|-------|--------------------------|
| Matr. n. | 31/91 | Militello Raffaella |
| " | 19/92 | Miori Federica |
| " | 32/91 | Modugno Grazia |
| " | 12/95 | Montagnana Maurizio |
| " | 27/93 | Mora Claudia |
| " | 38/86 | Moranduzzo Mariagrazia |
| " | 17/89 | Moser Enrico |
| " | 28/93 | Mussi Daniela |
| " | 19/94 | Nardelli Adriana |
| " | 23/88 | Nardin Carolina |
| " | 24/88 | Negherbon Marta |
| " | 42/86 | Nervo Inghe |
| " | 33/91 | Orzes Barbara |
| " | 26/88 | Oss Eberle Mariadriana |
| " | 43/86 | Pace Maria |
| " | 22/92 | Pascucci Bianca Maria |
| " | 31/93 | Pasqualato Adriana |
| " | 20/94 | Pasqualini Ilaria |
| " | 47/86 | Passerini Annalisa |
| " | 32/93 | Paternoster Stefano |
| " | 19/89 | Pavanato Renata |
| " | 34/91 | Pedri Nadia |
| " | 21/94 | Pedron Enrica |
| " | 51/86 | Pedrotti Alfonso |
| " | 35/91 | Pellegrini Ida |
| " | 22/94 | Pezzano Mario |
| " | 36/91 | Poli Laura |
| " | 24/94 | Popa Lucia Angela Ionela |
| " | 23/92 | Postal Vanda |
| " | 24/92 | Pucci Claudio |
| " | 25/94 | Rauzi Flavia |
| " | 38/91 | Rigatti Maddalena |
| " | 33/93 | Righetti Loretta |
| " | 33/88 | Rigo Righi Fabrizia |
| " | 34/93 | Rizzo Patrizia |
| " | 39/91 | Rizzonelli Mariacristina |
| " | 20/90 | Robazzi Chiara |
| " | 17/95 | Rondelli Alessandra |
| " | 27/92 | Ruggeri Daniela |
| " | 26/94 | Sandionigi Barbara |
| " | 28/92 | Sandonà Michela |
| " | 35/93 | Santilli Fiorenza |
| " | 27/94 | Scarperi Angiola |
| " | 29/92 | Scremin Assunta |
| " | 30/89 | Soardo Marta |
| " | 19/95 | Solfa Stefania |

| | | |
|----------|-------|---------------------|
| Matr. n. | 30/92 | Sottopietra Michela |
| " | 36/93 | Squaranti Rosa |
| " | 42/91 | Stenico Alessandro |
| " | 43/91 | Tarolli Roberta |
| " | 38/93 | Tecchio Laura |
| " | 39/93 | Tecini Orietta |
| " | 32/92 | Tenaglia Aldo |
| " | 37/88 | Tessadri Emanuela |
| " | 38/88 | Todeschi Marco |
| " | 29/94 | Toldo Maria Luisa |
| " | 65/86 | Tomasini Roberta |
| " | 67/86 | Toniolli Silvio |
| " | 35/92 | Toss Cristina |
| " | 20/95 | Trestini Barbara |
| " | 41/93 | Vender Miriam |
| " | 21/95 | Venturini Graziano |
| " | 31/94 | Widmann Emiliana |
| " | 43/93 | Zaccaria Maria Anna |
| " | 25/90 | Zadra Luigi |
| " | 44/93 | Zancanaro Luciana |
| " | 45/93 | Zavatteri Fiorella |

Studenti ospiti

| | | |
|----------|-------|----------------------|
| Matr. n. | 01/95 | Andreatta Romana |
| " | 33/94 | Baldessari Raffaella |
| " | 02/95 | Borsato Paolo |
| " | 04/95 | Buccio Federica |
| " | 06/95 | Carloni Claudia |
| " | 34/94 | Chistè Cristina |
| " | 07/95 | Cocca Eleonora |
| " | 08/95 | Gasperi Lorenzo |
| " | 25/95 | Laharpe Davide |
| " | 09/95 | Larcher Silvana |
| " | 10/95 | Leonardelli Laura |
| " | 23/95 | Pampararo Paolo |
| " | 26/95 | Pauletto Patrick |
| " | 14/95 | Pederzoli Claudio |
| " | 15/95 | Pelizzari Marco |
| " | 16/95 | Pellegrin Alessio |
| " | 18/95 | Ropelato Nadia |
| " | 24/95 | Trentini Lara |
| " | 22/95 | Vescovi Gianfranco |

Studenti uditori

| | |
|------------------------|--------------------|
| Avogaro Bonvicini Anna | Largaiolli Adriana |
| Azzolini Olimpio | Moresco Giorgia |
| Basso Flavio | Rosa Rodolfo |
| Bonvicini Ernesto | Viero Diella Lucia |
| Butturini Anna Maria | Viesi Elena |
| Galvagni Mary | Zeni Mario |
| Gianola Arrigo | |

Hanno conseguito il Diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose

20.06.1995 Pomella Nellida
30.06.1995 Boninsegna Cristina
30.06.1995 Cazzaniga Paolo
30.06.1995 Gollo Marina
07.07.1995 Tessari Marisa
28.07.1995 Giovannini Antonio
06.09.1995 Rigo Lorenzo
28.08.1995 Visintainer Cristiana
28.08.1995 Wolf Nicoletta
13.09.1995 Dall'Ara Maria Luisa
13.09.1995 Rosito Giuseppe
11.12.1995 Colesbi Elena
13.02.1996 Massari Flora
14.03.1996 Paoli Valeria
14.03.1996 Recchia Ezio
24.05.1996 Pizzinini Franca

Hanno conseguito il Diploma in Scienze Religiose

30.06.1995 Sollai Rosa Anna
28.08.1995 Cozzio Maria Cristina
13.09.1995 Tenaglia Aldo

5.

Programmi di insegnamento per l'anno 1995/96

II Anno: 360 Ore

DISCIPLINE FONDAMENTALI

1. Filosofia II: Filosofia sistematica: Antropologia e metafisica – 40 ore

Titolare: Giuseppe Beschin
Assistente: Silvano Zucal

Il piano di studi prevede che si affrontino nel secondo anno la tematica antropologica e quella metafisica. La scelta dei docenti è quella di offrire non tanto una prospettiva esaustiva e sistematica dell'antropologia filosofica e della metafisica, quanto di centrare l'attenzione sul problema dell'uomo al di là di ogni riduzionismo filosofico ed in un'ottica di integralità e quindi con un'inevitabile apertura alla domanda metafisica. In tale prospettiva è sembrato utile integrare l'approccio istituzionale con una ricerca monografica sul tema: *Dostoevskij e il fascino del bene*.

Il corso è pertanto suddiviso in due parti:

I. Parte monografica: *Dostoevskij e il fascino del bene* (G. Beschin):

Di solito si insiste, a proposito di Dostoevskij, su temi come quello del sottosuolo, del male, e del nichilismo. Si tratta senz'altro di aspetti fondamentali. Ma nello scrittore russo è presente anche l'istanza del bene, della vita spirituale intensamente vissuta a tutti i suoi livelli. Basti pensare alla fede del popolo, all'umiltà e al distacco del pellegrino Macario, alla capacità di dono della Sonia dell'*Adolescente* e di quella di *Delitto e castigo*, all'intensa spi-

ritualità di Zosima, ad Alësa simbolo dell'angelo, a Myskin simbolo di Cristo. Su questa tematica vorrebbe insistere il corso.

Bibliografia:

Si consiglia la lettura di alcuni dei grandi romanzi di Dostoevskij.

Si consigliano inoltre i seguenti volumi nei quali si troveranno ulteriori indicazioni bibliografiche:

R. Guardini, *Il mondo religioso di Dostoevskij*, Morcelliana, Brescia 1980.

L. Pareyson, *Dostoevskij*, Einaudi, Torino 1993.

F. Malcovati, *Introduzione a Dostoevskij*, Laterza, Bari 1995.

II. Parte istituzionale (S. Zucal):

1. Introduzione: il problema antropologico (caratteri generali e aspetti metodologici).
2. I maestri dell'antropologia dialogale: M. Buber e la filosofia dell' "Io-Tu".
3. I maestri dell'antropologia dialogale: E. Levinas e la filosofia del "volto".
4. I maestri dell'antropologia dialogale: E. Mounier e la filosofia della "comunione".
5. L'intersoggettività (Gevaert, cap. I).
6. L'esistenza corporea dell'uomo (Gevaert, cap. II).
7. Il mondo come dimensione fondamentale dell'essere umano (Gevaert, cap. III).
8. Silenzio, parola e loro polarità nell'uomo (cfr. il volume su *Guardini, filosofo del silenzio*).
9. Azione umana, valori e libertà (Gevaert, cap. V).
10. Storicità e lavoro (Gevaert, cap. VI).
11. Fallimento e male come problema umano (Gevaert, cap. VII).
12. La morte come mistero fondamentale dell'esistenza (Gevaert, cap. VIII).
13. L'immortalità (Gevaert, cap. IX).

Testi:

J. Gevaert, *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1992 (ultima ed.).

S. Zucal, *Romano Guardini, filosofo del silenzio*, Borla, Roma 1992.

Testi consigliati:

M. Buber, *Il problema dell'uomo*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1983.

E. Cassirer, *Saggio sull'uomo*, Armando, Roma 1971.

- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 1978.
 P. Dalle Nogare, *Umanesimo e antiumanesimi*, Coines, Roma 1980.
 N. Galantino, *Dire "uomo" oggi. Nuove vie dell'antropologia filosofica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1993.
 R. Guardini, *Welt und Person. Versuche zur christlichen Lehre vom Menschen*, Würzburg 1955 (tr. it. Milano 1964).
 A. Heschel, *Chi è l'uomo?*, Rusconi, Milano 1971.
 B. Mondin, *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Roma 1987.
 E. Mounier, *Il personalismo*, AVE, Roma 1964.
 E. Paci, *Il nulla e il problema dell'uomo*, Taylor, Torino 1967.
 W. Pannenberg, *Che cosa è l'uomo?*, Morcelliana, Brescia 1974.
 A. Pieretti, *Le forme dell'umanesimo contemporaneo*, Città Nuova, Roma 1974.
 M. Scheler, *Die Stellung des Menschen im Kosmos*, München 1949 (tr. it. Milano 1970).
 S. Vanni Rovighi, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1980.
 S. Zucal, *La teologia della morte in Karl Rahner*, EDB, Bologna 1982.

2. Studi biblici II: Introduzione all'Antico Testamento ed esegesi veterotestamentaria – 60 ore

Titolari: Romeo Cavedo e Josef Krejčí

Parte I: Introduzione all'Antico Testamento. Pentateuco e letteratura sapienziale (R. Cavedo).

Il corso ha carattere monografico. Nella parte dedicata al Pentateuco segue il filone sacerdotale (P) per metterne in luce i caratteri stilistici e la teologia, in quanto determinano redazionalmente il senso ultimo delle fonti più antiche.

La parte dedicata alla letteratura sapienziale ha carattere di introduzione generale. Gli alunni completeranno la loro preparazione su un testo di introduzione all'Antico Testamento.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

1. L'identificazione del quadro redazionale P del Pentateuco.
2. La teologia sacerdotale delle origini del mondo.
3. La storia primordiale (peccato, diluvio, propagazione) secondo P.
4. Gli inizi della storia patriarcale: Abramo.
5. Il quadro sacerdotale degli eventi dell'Esodo.
6. La manna, i censimenti, l'ingresso nella terra secondo P.
7. Le sezioni legislative della redazione P nel Levitico.

8. Cenni ai testi non sacerdotali del Pentateuco.
9. Le origini della letteratura sapienziale in Israele.
10. Criteri interpretativi del libro di Giobbe.
11. Analisi sommaria del libro di Qoelet.
12. I testi sapienziali più recenti. La sapienza personificata.

Testo:

J. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia, Brescia ⁴1987.

Parte II: Antico Testamento. Esegesi veterotestamentaria (J. Krejčí).

1. Il libro dei Giudici. Giudici 3,7-20.
2. Il profetismo biblico.
3. Il libro di Amos. Amos 5,1-17.
4. Il libro di Isaia. Isaia 6. Isaia 7. Riletture.
5. Il libro di Geremia. Geremia 1.
6. Deuteroisaia. Isaia 40,1-11.
7. Servo di Jhwh. Isaia 49.

Testi:

I Giudici, a cura di P. Sacchi, «Nuovissima versione della Bibbia» 7, Paoline, Roma ²1977.

Amos e introduzione al profetismo biblico, a cura di N.M. Loss, «Nuovissima versione della Bibbia» 29, Paoline, Roma 1979.

Isaia, a cura di S. Virgulin, «Nuovissima versione della Bibbia» 24, Paoline, Roma 1974.

Geremia, a cura di L. Lombardi, «Nuovissima versione della Bibbia» 25, Paoline, Roma 1979.

La Bibbia, Piemme, Casale Monferrato 1995.

3. Storia e sistematica dei dogmi I: Teologia trinitaria, Cristologia e Antropologia teologica (2 corsi con esame unico) – 60 ore

Titolare: Giampiero Bof

Assistente: Giampaolo Tomasi

I. Teologia trinitaria:

1. Il problema di Dio (G. Tomasi):
 - 1.1. Dire Dio oggi
 - 1.2. Dalla percezione del sacro al concetto di Dio persona

- 1.3. L'autorivelazione di Dio secondo l'Antico Testamento
- 1.4. Il Dio di Gesù Cristo nel Nuovo Testamento
- 2. La cristologia (G. Bof):
 - Gesù
 - Da Gesù a Dio
 - La cristologia nel Nuovo Testamento
- 3. Pneumatologia (G. Tomasi):
 - Lo Spirito Santo
- 4. Sistematica trinitaria (G. Tomasi):
 - 4.1. La rivelazione del Padre, del Figlio e dello Spirito
 - 4.2. Dal concetto di "Essere perfettissimo" alla "Comunione trinitaria"
 - 4.3. Unità e pluralità; essere e divenire; soggetto e oggetto nella Trinità
 - 4.4. La dialettica trinitaria e noi

II. Antropologia teologica (G. Tomasi):

- 1. Excursus storico sulla formazione del trattato.
- 2. Teologia della creazione e sua relazione con la storia della salvezza.
- 3. L'uomo creato a immagine di Dio.
- 4. L'uomo peccatore e il peccato originale.
- 5. L'uomo nella grazia di Cristo.

Testi:

Come testo di riferimento globale per tutti i temi trattati durante il corso si veda: *Mysterium salutis*, 12 voll., Queriniana, Brescia 1970-1978.

Singole voci possono essere consultate in dizionari biblici e teologici:

- G. Kittel, *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, 15 voll., Paideia, Brescia 1965ss.
- E. Jenni - C. Westermann, *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, Marietti, vol. I Torino 1978, vol. II Casale Monferrato 1982.
- L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna 1986.
- G. Barbaglio - S. Dianich, *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985.
- P. Eicher (a cura di), *Enciclopedia Teologica*, Queriniana, Brescia 1990.

Monografie di Teologia trinitaria:

- P. Coda, *Evento pasquale. Trinità e storia*, Città Nuova, Roma 1984.
- J. Finkenzeller, *Il problema di Dio. Il primo capitolo della teologia cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo 1986.
- B. Forte, *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, Paoline, Roma 1985.

C. Porro, *Dio nostra salvezza. Introduzione al mistero di Dio*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1994.

Monografie di Antropologia teologica:

G. Colzani, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, EDB, Bologna 1988.

L. Ladaria, *Introduzione all'antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

A. Ganoczy, *Dottrina della creazione*, Queriniana, Brescia 1985.

G. Gozzelino, *Il mistero dell'uomo in Cristo. Saggio di protologia*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1991

Una più ampia bibliografia è stata offerta agli studenti durante il corso.

4. Etica cristiana II: Etica della persona (virtù, vita fisica, sessualità, coniugalità e morale familiare) – 40 ore

Titolare: Luigi Lorenzetti

L'etica, a livello di vissuto e di riflessione, trova nella persona, integralmente ed adeguatamente compresa, il suo punto di partenza e di arrivo. Tra i problemi che riguardano l'etica della persona, il corso si propone di privilegiare la riflessione di tre aree o ambiti fondamentali della vita umana: l'amore e la sessualità; la vita coniugale e familiare; la salute, il vivere e il morire umano anche in considerazione dei problemi posti dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Il corso è così articolato:

1. *La sessualità umana:*

a) la comprensione della sessualità come principio di differenziazione e di relazionalità maschile/femminile nelle acquisizioni delle scienze umane, nell'insegnamento biblico-teologico, e nella tradizione ecclesiale.

b) Etica normativa: I. Elaborazione di un'etica per la promozione dell'identità maschile/femminile; per la relazionalità maschile/femminile; per il rapporto sessuale. II. Giudizio morale di alcuni comportamenti: masturbazione, rapporti sessuali prematrimoniali. III. Giudizio morale di alcune deviazioni dell'identità e dell'orientamento sessuale: omosessualità, transessualismo.

c) L'educazione sessuale: le agenzie educative; gli obiettivi e i contenuti.

2. *Matrimonio e famiglia:*

a) La coppia e la famiglia nel cambiamento: trasformazioni strutturali. Caratteristiche della coppia e della famiglia oggi. Verso quale tipo di famiglia?

- b) La comprensione della coppia e della famiglia nell'insegnamento biblico-teologico, nel cristianesimo storico fino al concilio Vaticano II e nel periodo post-conciliare.
- c) Dimensione indissolubile e sacramentale dell'amore coniugale.
- d) Un'etica per la coppia e la famiglia: I. La morale coniugale fondata sulla sacramentalità: un'etica d'amore fedele e fecondo. II. La necessità della fede e problemi teologico-pastorali in ordine alla richiesta del matrimonio religioso.
- e) Situazioni irregolari: I. Il problema dei divorziati risposati. II. Le unioni libere.

3. Bio-medicina:

- a) Problemi fondamentali: I. La questione biologica e la questione etica. II. Le fonti per la valutazione etica: il bene della persona come criterio decisivo. III. La professione medica e sanitaria: la normatività morale in campo medico; prestazioni sanitarie e politica sanitaria; la giusta distribuzione delle risorse sanitarie. IV. La sofferenza umana: fenomenologia; riflessione biblico-teologica; prospettive operative per la medicina. V. Il senso del vivere e del morire umano.
- b) Problemi speciali: I. Relativi alla vita prenatale: l'aborto procurato; diagnosi prenatale e aborto selettivo. II. All'integrità fisica: trapianti, sterilizzazione, sperimentazione. III. All'ingegneria genetica e riproduttiva. IV. Alla morte procurata: la pena di morte, il suicidio, l'eutanasia.

Testi:

- L. Lorenzetti (a cura di), *Trattato di etica teologica*, voll. II e III, EDB, Bologna 1992.
- T. Goffi - G. Piana, *Corso di Morale*, voll. II e III, Queriniana, Brescia 1983.
- A. Autiero, *Medicina*, in L. Lorenzetti (a cura di), *Trattato di etica teologica*, voll. II, EDB, Bologna 1992, pp. 332-415.
- L. Lorenzetti, *Teologia e bioetica laica*, «Pubblicazioni dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento» 18, EDB, Bologna 1994.
- A. Bompiani, *Bioetica in Italia. Lineamenti e tendenze*, EDB, Bologna 1992.
- Id., *Bioetica dalla parte dei deboli*, EDB, Bologna 1995.
- E. Sgreccia, *Bioetica. Manuale per medici e biologi*, Vita e Pensiero, Milano 1986.
- Id., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, 2 voll., Milano 1988-1991.
- Dispense del docente (pro manuscripto).

5. Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea – 40 ore

Titolare: Severino Vareschi

I. La “Riforma protestante”. Concetto e termine. Cause (cfr. Lenzenweger e Smolinsky):

1. L'evoluzione di Lutero; la sua teologia
2. Dalle tesi sull'indulgenza alla disputa di Lipsia
3. Gli anni decisivi dal 1519 al 1521:
 - Gli scritti programmatici di Lutero del 1520
 - Scomunica e bando imperiale
 - Lutero alla Wartburg e radicalismi a Wittenberg
4. Filippo Melantone, Johannes Eck, Desiderio Erasmo
5. Atteggiamiento di Lutero nella guerra dei contadini
6. Gruppi protestanti marginali e radicali
7. Movimento battista e spiritualisti
8. La dieta di Augusta del 1530 e la “Confessione Augustana”
9. Legge confessionali militari
10. La “Pace religiosa” di Augusta del 1555
11. Giovanni Calvino e il Calvinismo

II. La “Riforma cattolica”. Concetto e termine (cfr. soprattutto Lenzenweger):

1. Il contributo della Spagna
2. Il contributo dell'Italia
3. Gli ordini religiosi
4. Il Concilio di Trento

III. La “Controriforma”. Concetto e termine (cfr. soprattutto Smolinsky):

1. L'“Epoca confessionale”: confessionalizzazione, Riforma cattolica e Controriforma
2. Gli “ugonotti” in Francia
3. Cenni alla guerra dei Trent'anni e pace di Westfalia
4. Religiosità, vita e morte nel Barocco

IV. Dal Barocco all'Illuminismo (cfr. soprattutto Smolinsky):

1. La chiesa cattolica nel XVII e XVIII secolo
2. Sviluppi nella chiesa francese e la grande epoca della sua spiritualità
3. Il giansenismo

V. L'età dell'Illuminismo (cfr. soprattutto Smolinsky):

1. La sfida del pensiero e dell'azione
2. Illuminismo e chiesa cattolica
3. Teologia e cambiamenti devozionali
4. Il giuseppinismo
5. Il gallicanesimo
6. Chiesa imperiale, episcopalismo e febronianesimo

VI. Il trauma della Rivoluzione (cfr. soprattutto Comby e parallelamente Lenzenweger):

1. Una nuova organizzazione della chiesa
2. Il calvario della chiesa in Francia
3. L'era napoleonica
4. L'eredità rivoluzionaria

VII. Restaurazione e liberalismo (cfr. soprattutto Comby e parallelamente Lenzenweger):

1. Restaurazione:
 - I principi
 - Restaurazione politica e ricostruzione religiosa in Francia
 - Italia, Inghilterra, Irlanda
2. "Dio e la libertà":
 - Le rivoluzioni del 1830
 - Lamennais e *l'avenir*
 - *Mirari vos* di Gregorio XVI
 - 1848: un'euforia di breve durata
3. Il Concilio Vaticano I:
 - Il contesto politico-religioso
 - *Sillabo* e *Quanta cura* di Pio IX
 - Il Concilio; il testo della definizione sull'infalibilità papale

Testi:

- J. Lenzenweger - P. Stockmeier - K. Amon - R. Zinnhobler, *Storia della Chiesa cattolica*, Paoline, Cinisello Balsamo 21995.
- H. Smolinsky, *Storia della Chiesa. 3. Epoca moderna I*, Queriniana, Brescia 1995.

Testi consigliati:

- G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. I-II-III, Morcelliana, Brescia 1993-1995.
- J. Comby, *Per leggere la storia della Chiesa*, vol. II, Borla, Roma 1987.

6. Scienze umane II: Psicologia della religione – 30 ore

Titolare: Olga Bombardelli

1. Oggetto e metodi della psicologia della religione, statuto epistemologico.
2. Autori significativi nell'ambito dello studio della psicologia della religione.
3. Aspetti diacronici e sincronici relativi alla situazione della ricerca in psicologia della religione.
4. Problemi specifici di psicologia della religione e di psicologia generale.
5. Lo sviluppo della religiosità umana dell'età evolutiva (soprattutto nel bambino e nell'adolescente).

Programma ridotto: La religiosità nella psicologia umanistica (Allport).

Testi:

- E. Fizzotti, *Verso una psicologia della religione*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1992.
- A. Ronco - E. Fizzotti - E. Amenta, *Immagine di Dio, percezione dei genitori, conoscenza e stima di sé*, in «Orientamenti pedagogici» 40 (1993), pp. 661-679.
- M. Aletti, *La religiosità del bambino*, in Id., *Psicologia, psicanalisi, religione*, EDB, Bologna 1992, pp. 115-135.
- Id., *La religiosità dell'adolescente e del preadolescente*, in Id., *Psicologia, psicanalisi, religione*, EDB, Bologna 1992, pp. 137-181.

7. Storia delle religioni ed etnologia religiosa II – 25 ore

Titolare: Aldo Natale Terrin

1. Lo studio dell'etnologia e il concetto di cultura fino agli inizi del XX secolo. L'evoluzionismo, il diffusionismo e la difficoltà di stabilire un concetto adeguato di "cultura" (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni sul concetto di cultura).
2. Le prime grandi teorie sull'origine della religione. E.B. Tylor e l'animitismo; l'animatismo del Marret (concetto di mana), il magismo di J.G. Frazer. Discussione critica sul concetto di magia e rito religioso (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni).
3. La teoria di Durkheim sull'origine della religione. Il concetto di totemismo e l'idea secondo cui "la religione è il mito che la società fa di se stessa". Discussione critica e spunti per l'antropologia religiosa (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni).

4. S. Freud; *Totem e tabù*. La teoria della religione a sfondo etnologico legata al nome di Freud. Esposizione e discussione critica (Bibliografia: dispense del docente).
5. La scuola culturale americana: Boas, Kroeber, R. Benedict, M. Mead e il metodo di ricerca. Presentazione degli autori e delle teorie. (Bibliografia: A.N. Terrin, *Antropologia culturale*).
6. La scuola socio-culturale britannica: Malinowski, Radcliffe-Brown, M. Douglas, ecc. Il funzionalismo e il "funzionalismo della religione". L'importanza attribuita ai riti e alla loro funzione sociale (Bibliografia: *Antropologia culturale*).
7. La classificazione dei riti in antropologia culturale. Riti di crisi, riti ciclici e riti di passaggio. Discussione della classificazione e della teoria sottostante, in rapporto particolare a V. Turner e i "riti di passaggio" (Bibliografia: *Antropologia culturale*).
8. Saggi trattati durante le lezioni da: A.N. Terrin, *Il sacro off limits: l'esperienza religiosa e il suo travaglio* e Id., *New Age. La religiosità del post-moderno*.

Testi:

- A.N. Terrin, *Antropologia culturale*, in A.M. Triacca - D. Sartore (a cura di), *Nuovo Dizionario di Liturgia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1988, pp. 71-92.
- Id., *Il sacro off limits: l'esperienza religiosa e il suo travaglio*, EDB, Bologna 1994.
- Id., *New Age. La religiosità del post-moderno*, EDB, Bologna 1993

Ulteriori testi di riferimento (a scelta):

- G. Bateson, *Naven: un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi, Torino 1988.
- Id., *Dove gli angeli esitano: verso un'epistemologia del sacro*, Adelphi, Milano 1993.
- G. Calame-Griaule, *Il mondo della parola: etnologia e linguaggio dei Dogon*, Boringhieri, Torino 1982.
- C. Castaneda, *A scuola dallo stregone*, Astrolabio, Roma 1970.
- M. Douglas, *I simboli naturali: esplorazioni in cosmologia*, Einaudi, Torino 1979.
- Id., *Purezza e pericolo. Un'analisi dei concetti di contaminazione e tabù*, Il Mulino, Bologna 1976.
- E.E. Evans-Pritchard, *I Nuer: un'anarchia ordinata*, Angeli, Milano 1975.
- Id., *Stregoneria, oracoli e magia tra gli azande*, Angeli, Milano 1976.
- R. Firth, *Noi Tikopia: economia e società nella Polinesia primitiva*, Laterza, Roma-Bari 1976.
- C. Geertz, *Antropologia interpretativa*, Il Mulino, Bologna 1988.
- Id., *Opere e vite: l'antropologo come autore*, Il Mulino, Bologna 1991.
- Id., *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna 1993.

- M. Griaule, *Dio d'acqua*, Bompiani, Milano 1978.
 B. Malinowski, *Argonauti del Pacifico occidentale: riti magici e vita quotidiana nella società primitiva*, Newton Compton, Roma 1973.
 Id., *Magia, scienza e religione; e Baloma: gli spiriti dei morti nelle isole Trobriand*, Newton Compton, Roma 1976.
 Id., *Teoria scientifica della cultura e altri saggi*, Feltrinelli, Milano 1981.
 S. Saccone, *I Dogon del Mali e le ricerche di Marcel Griaule*, Clueb, Bologna 1984.
 D. Sperber, *Il sapere degli antropologi*, Feltrinelli, Milano 1984.
 V. Turner, *La foresta dei simboli: aspetti del rituale Ndembu*, Morcelliana, Brescia 1976.
 Id., *Dal rito al teatro*, Il Mulino, Bologna 1994.
 L. Wittgenstein, *Note sul Ramo d'oro di Frazer*, Adelphi, Milano 1995.

8. Storia della Chiesa locale – 30 ore

Titolare: Iginio Rogger
 Assistente: Severino Vareschi

Oggetto del corso vuol essere non tanto la storia del Trentino o la storia dei Vescovi, ma un profilo della storia completa della comunità ecclesiale trentina attraverso i secoli.

Viene trattato anzitutto:

1. Il problema delle origini e il complesso delle fonti documentarie e archeologiche nell'antichità cristiana.
2. La Chiesa trentina nell'età longobarda (568-774) e definizione del relativo ambito geografico.
3. Il periodo 800-1803 viene trattato nei seguenti capitoli:
 - I Pastori e il governo della comunità
 - Strutture pastorali
 - Fondazioni religiose
 - Il popolo di Dio nella Chiesa locale
4. Brevi cenni sulla vita della Chiesa trentina nel secolo XIX.

Testi:

- I. Rogger, *La Chiesa di s. Vigilio attraverso i secoli*, Trento 1990 (pro manuscritto).
- F. Dell'Oro - I. Rogger (a cura di), *Monumenta liturgica Ecclesiae Tridentinae saeculo XIII antiquiora*, vol. I, Società di studi trentini di scienze storiche, Trento 1983.
- A. Costa, *I vescovi di Trento. Notizie e profili*, Edizioni Diocesane, Trento 1977.

CORSI PROPEDEUTICI

1. Istituzioni di pedagogia – 15 ore extracurricolari obbligatorie per gli studenti che provengono da scuole dove non è previsto l'insegnamento della pedagogia (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Daniela Silvestri

Pedagogia ed educazione: per una analisi ed una interpretazione delle fondamentali categorie pedagogiche:

1. Il punto di vista dell'educazione nel guardare al processo di crescita: assumersi il compito permanente della valorizzazione della propria identità.
3. Non c'è educazione senza rapporto.
3. L'adulto: educatore e/o insegnante. Dalla vocazione alla professione.
4. Alcuni binomi-chiave:
 - autorità - libertà
 - essere - dover essere
 - fatto - valore
 - contenuti - fini
 - istruzione - educazione

Testo:

L. Secco, *Dall'educabilità all'educazione*, Morelli, Verona 1990.

2. Lettorato di greco biblico – almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Giovanni Menestrina

Il corso prevede lo studio accelerato della grammatica greca con l'obiettivo di poter affrontare in un successivo corso di Greco biblico la lettura diretta di passi scelti del Nuovo Testamento. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. Il primo sistema di flessione nominale (articolo, sostantivi della I e II declinazione, aggettivi della I classe, comparativi in -τερος/-έστερος, superlativi, numerali, pronomi e forme nominali del verbo riconducibili al primo sistema di flessione nominale).

2. Il secondo sistema di flessione nominale (III declinazione, aggettivi della II classe, comparativi in -ίων, numerali, pronomi e forme nominali del verbo riconducibili al secondo sistema di flessione nominale).
3. Gli avverbi.
4. Il sistema verbale greco: diatesi attiva, media e passiva; coniugazione tematica e atematica; presente e imperfetto; futuro; aoristo; perfetto e piuccheperfetto.
5. Le principali preposizioni e congiunzioni.

Testi:

- E.G. Jay, *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed it. a cura di R. Calzocchi Onesti, Piemme, Casale Monferrato 1993.
- B. Corsani, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, in collaborazione con C. Buzzetti G. De Luca e G. Massi, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1994 (II ed. rinnovata).
- Una grammatica del greco classico. Testo consigliato: D. Pieraccioni, *Grammatica greca*, Sansoni, Firenze 1954 (⁹1990).
- C. Buzzetti, *Dizionario base del Nuovo Testamento (con statistica-base) Greco-Italiano*, in collaborazione con B. Corsani, Libreria Sacre Scritture, Roma 1989.
- Un dizionario del greco classico. Consigliato: F. Montanari, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 1995 oppure L. Rocci, *Vocabolario Greco-Italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello ³²1985.
- Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco, da scegliere tra: E. Nestle - K. Aland, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ²⁶1979 o ²⁷1993; K. Aland - M. Black - C.M. Martini - B.M. Metzger - A. Wikgren, *The Greek New Testament*, United Bible Societies, Stuttgart ³1983; A. Merk, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Pontificio Istituto Biblico, Roma ¹⁰1984 (oppure A. Merk - G. Barbaglio, *Nuovo Testamento greco e italiano*, EDB, Bologna 1990).
- La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.

IV Anno: 340 Ore

DISCIPLINE COMUNI

1. Studi biblici IV: Esegesi di testi di Antico e Nuovo Testamento – 60 ore

Titolari: Paolo De Benedetti e Lorenzo Zani

Parte I: Antico Testamento: Il libro della *Genesi* (P. De Benedetti):

1. Introduzione: formazione del libro alla luce del metodo storico-critico. Problemi di cronologia.
2. I grandi temi narrativi e teologici.
3. La “storia primordiale biblica”: esegesi di Genesi 1-11 e lettura di testi paralleli dell’Antico Oriente.
4. Esempi di esegesi tradizionale ebraica.

Testi:

E. Bianchi, *Adamo dove sei?*, Qiqajon, Bose 1994.

M. Cimosà, *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo*, Queriniana, Brescia ³1990.

Testi consigliati:

G. Ravasi, voce *Genesi*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, a cura di P. Rossano - G. Ravasi - A. Girlanda, Paoline, Cinisello Balsamo 1988.

Rashi di Troyes, *Commento alla Genesi*, a cura di L. Cattani, Marietti, Casale Monferrato 1985.

Genesi, tr. e comm. di E. Testa, Paoline, Roma ⁶1986.

Genesi, tr. e comm. di G. von Rad, Paideia, Brescia ²1978.

Data la natura del corso, non è consentito l'uso della *Traduzione in lingua corrente* (TILC) della Bibbia. Ci si atterrà alla versione CEI, preferibilmente nell'edizione *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.

Parte II: Nuovo Testamento. Esegesi neotestamentaria (L. Zani):

1. I racconti dell'infanzia di Gesù nel vangelo secondo Matteo.
2. I racconti dell'infanzia di Gesù nel vangelo secondo Luca.
3. Il battesimo di Gesù.
4. Le tentazioni di Gesù.

5. L'inizio del ministero pubblico di Gesù.
6. La passione di Gesù nel vangelo secondo Giovanni.
7. Le apparizioni del Risorto nel vangelo secondo Giovanni.

Testi:

Il Nuovo Testamento, vol. I *I quattro Vangeli*, Paoline, Roma 1978.

A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova³1991.

2. Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico sui *Temi della Cristologia fondamentale*) – 20 ore

Titolare: Paul Renner

Il corso ha per oggetto i *Temi della Cristologia fondamentale*. Vengono sviluppati i seguenti punti:

1. Letture odierne della figura di Gesù.
2. Alla ricerca del Gesù storico:
 - I dibattiti della teologia contemporanea
 - Le fonti extracristiane e cristiane
 - L'accesso mediante i Vangeli
3. L'autocomprensione di Cristo nei titoli cristologici. «Cristo, sacramento dell'incontro con il Padre» (Schillebeeckx):
 - Titoli ebraici
 - Titoli ecclesiali
 - Titoli risalenti a Gesù stesso
4. I miracoli, segni della prossimità del Regno:
 - I prodigi nell'esperienza dell'umanità
 - Gli interventi di Jhwh nella storia d'Israele
 - I miracoli nell'Antico Testamento
 - I segni della salvezza operati da Gesù
 - Riflessione teologica sui miracoli
 - Miracoli e miracolismo
5. La risurrezione, segno dell'instaurazione del Regno di Dio (brevi cenni).

Testi:

Oltre alle dispense del docente, è stato proposto durante lo svolgimento del corso un ampio riferimento a libri e articoli sugli argomenti trattati.

3. Storia e sistematica dei dogmi III (due corsi monografici) – 40 ore

Titolare: Giampiero Bof

I corso: Il linguaggio teologico: aspetti e problemi.

II corso: Moderno, post-moderno e teologia.

Testi:

Per entrambi i corsi sono disponibili appunti del docente, dove sono rinvenibili indicazioni bibliografiche sui singoli temi affrontati.

4. Ecumenismo – 30 ore

Titolare: Mario Galzignato

Il corso si è articolato sostanzialmente in tre momenti. Si sono prese anzitutto in considerazione le principali divisioni verificatesi nella Chiesa. In un secondo momento si è passati a considerare l'origine e lo sviluppo del movimento ecumenico e la posizione tenuta dalla Chiesa cattolica nei suoi confronti. In particolare si è analizzato il pensiero del Concilio Vaticano II e si sono evidenziate alcune piste del suo sviluppo nel periodo postconciliare. Infine, si sono esaminati alcuni dialoghi sia bilaterali che multilaterali.

Parte I: I percorsi della divisione:

1. Prime divisioni nella Chiesa dei tempi apostolici.
2. Il problema dell'unità della Chiesa negli scritti dei Padri Apostolici (Clemente Romano, Ignazio d'Antiochia, Policarpo di Smirne, la Didaché).
3. Divisioni nella Chiesa in epoca patristica:
 - 3.1. Le prime eresie (giudaizzanti; gnosticismo; arianesimo)
 - 3.2. L'epoca della Chiesa Nestoriana:
 - L'origine della Chiesa Nestoriana di Persia
 - 3.3. L'origine delle Chiese Anticalcedonesi (monofisite):
 - L'origine della Chiesa Copta
 - L'origine della Chiesa Giacobita di Siria
 - L'origine della Chiesa Armena
 - L'origine della Chiesa Etiopica
4. Il distacco della Chiesa Bizantina:
 - 4.1. Il percorso di allontanamento
 - 4.2. I tentativi di unione

- 4.3. Ulteriori motivi di progressivo allontanamento tra le due chiese nel secondo millennio
- 4.4. Gli uniati
- 4.5. La repubblica monastica del Monte Athos
- 4.6. La Santa Russia
- 5. La Riforma protestante:
 - 5.1. Si invoca una riforma
 - 5.2. La religiosità del basso medioevo
 - 5.3. Umanesimo e Riforma
 - 5.4. Scolastica e Riforma
 - 5.5. La dottrina della “giustificazione” in Gabriel Biel
 - 5.6. La dottrina della “giustificazione per sola fede” o “Evangelo”, criterio ermeneutico della teologia di Lutero
 - 5.7. Umanesimo e Riforma svizzera:
 - Erasmo, Zwingli
 - La “giustificazione” in Zwingli
 - Le idee di Zwingli sui sacramenti. Il colloquio di Marburgo
 - La vita, l’opera e la dottrina di Calvino:
 - a) La “giustificazione” in Calvino
 - b) I sacramenti: battesimo ed eucaristia in Calvino
- 6. La formazione della Comunione anglicana.

Parte II: I percorsi incompiuti della riconciliazione:

- 1. Origine e sviluppo del Movimento ecumenico.
- 2. La Chiesa cattolica romana nel movimento ecumenico fino al Concilio Vaticano II.
- 3. L’ecumenismo nel Concilio Vaticano II.
- 4. Il decreto “Unitatis Redintegratio”.
- 5. L’ecumenismo nel periodo postconciliare

Parte III: Piste di sviluppo del cammino ecumenico:

- 1. L’ecumenismo spirituale.
- 2. La formazione ecumenica.
- 3. La traduzione interconfessionale della Bibbia.
- 4. L’ecumenismo secolare.

Parte IV: Chiese in dialogo:

- 1. I dialoghi multilaterali.
- 2. I dialoghi bilaterali.

Parte V: L’ecumenismo in Italia.

Testo:

E. Bromuri, *L'ecumenismo. Chiese in cammino verso la piena comunione*, Ancora, Milano 1991.

Testi consigliati:

- Baptême Eucharistique Ministère 1982-1990, Rapport sur le processus "BEM" et les réactions des Églises*, préface de J. Deschner et G. Gassmann, Cerf, Paris 1993.
- R. Beaupère, *L'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 1993.
- R. Bertalot, *Per dialogare con la Riforma*, LIEF, Vicenza 1989.
- A. Brunello, *Le chiese orientali e l'unione*, Massimo, Milano 1966.
- E. Campi, *Protestantesimo nei secoli. Fonti e documenti*, vol. I *Cinquecento e Seicento*, Claudiana, Torino 1991.
- G. Cereti, *Ecumenismo. Corso di metodologia ecumenica*, Ut unum sint, Roma 1986.
- Id., *Molte Chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo*, Queriniana Brescia 1992.
- G. Cioffari, *Breve storia della teologia russa*, «Quaderni di O Odigos», CESN, Bari 1987.
- Y.M.-J. Congar, *Diversità e comunione*, Cittadella, Assisi 1983.
- Id., *Saggi ecumenici*, Città Nuova, Roma 1986.
- Id., *Martin Lutero. La fede - La riforma*, Morcelliana, Brescia 1984.
- O. Cullmann, *L'unità attraverso la diversità*, Queriniana, Brescia 1987.
- J. Delumeau, *La Riforma. Origini e affermazioni*, Mursia, Milano 1975.
- Dialoghi ecumenici ufficiali, bilanci e prospettive*, a cura di D. Valentini, LAS, Roma 1983.
- E. Ebeling, *Lutero: l'itinerario e il messaggio*, Claudiana, Torino 1983.
- J. Ellis, *La chiesa ortodossa russa. Una storia contemporanea*, EDB, Bologna 1989.
- P. Evdokimov, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 1981.
- G. Florovskij, *Vie della teologia russa*, Marietti, Genova 1987.
- H. Fries - K. Rahner, *Unione delle Chiese possibilità reale*, Morcelliana, Brescia 1986.
- M. Galzignato, *Maria nel pensiero teologico di Lutero*, in «Rivista della Diocesi di Vicenza» 1980, pp. 207-226.
- Id., *La messa come sacrificio "espiatorio-propiziatorio" in Lutero. Alcune osservazioni metodologiche per una sua esatta comprensione*, in «Studi Ecumenici» 2 (1984), pp. 211-231.
- R. Garcia-Villoslada, *Martin Lutero*, vol. I *Il frate assetato di Dio*, vol. II *In lotta contro Roma*, IPL, 1985-1987.
- E. Iserloh, *Compendio di storia e teologia della Riforma*, Morcelliana, Brescia 1990.
- R. Kottije - B. Moeller (a cura di), *Storia ecumenica della chiesa*, 3 voll., Queriniana, Brescia 1980-1981.
- L. Leonardi, *La riflessione ermeneutica in prospettiva ecumenica*, «Quaderni di O Odigos», CESN, Bari 1992.

- J. Lortz, *La Riforma in Germania*, 2 voll., Jaca Book, Milano 1979-1980.
- A.E. McGrath, *Il pensiero della Riforma. Lutero, Calvino, Zwingli, Bucero*, Claudiana, Torino 1991.
- J. Meyendorff, *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Marietti, Genova 1984.
- P. Neuner, *Breve manuale dell'Ecumene*, Queriniana, Brescia 1988.
- G. Pattaro, *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 1985.
- Id., *Per una pastorale dell'ecumenismo. Commento al Direttorio ecumenico*, Queriniana, Brescia 1984.
- V. Peri, *La grande Chiesa bizantina*, Queriniana, Brescia 1981.
- Id., *Orientalis varietas. Roma e le chiese d'Oriente, storia e diritto canonico*, Pontificio Istituto Orientale, Roma 1994.
- J. Pollet, *Zwingli. Biografia e teologia*, Morcelliana, Brescia 1994.
- J. Ratzinger - P. Ricca, *Ecumenismo, papato, testimonianza cristiana*, in «Protestantesimo» 48 (1993), pp. 118-129.
- R. Rouse - S.C. Neill (a cura di), *Storia del movimento ecumenico dal 1517 al 1948*, vol. I *Dalla Riforma agli inizi dell'Ottocento*, Il Mulino, Bologna 1973; vol. II *Dagli inizi dell'800 alla Conferenza di Edimburgo*, Il Mulino, Bologna 1973; vol. III *Dalla Conferenza di Edimburgo (1910) all'Assemblea di Amsterdam*, EDB, Bologna 1982 (ora 3 voll., EDB, Bologna, 1973-1982).
- L. Sartori, *Teologia ecumenica. Saggi*, Gregoriana, Padova 1987.
- Id., *L'unità dei cristiani. Commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova 1992.
- D. Salachas, *Il dialogo teologico ufficiale tra la Chiesa cattolico-romana e la Chiesa ortodossa. La quarta assemblea plenaria di Bari 1986-1987*, «Quaderni di O Odigos», CESN, Bari 1988.
- S. Spinsanti, *Ecumenismo, Ut unum sint*, Roma 1982.
- Y. Spiteris, *La teologia ortodossa neo-greca*, EDB, Bologna 1992.
- F.A. Sullivan, *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di teologia sistematica*, Piemme, Casale Monferrato 1990.
- G. Turn, *I valdesi. La singolare vicenda di un popolo-chiesa*, Claudiana, Torino 1977.
- Unitatis Redintegratio. Il decreto conciliare sull'ecumenismo alla luce di 20 anni di esperienza (1964-1984)*, ISE, Verona 1984.
- J. Vercautse, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

5. Storia della Chiesa III (corso monografico sull'età contemporanea) – 20 ore

Titolare: Fulvio De Giorgi

Il corso si prefigge l'analisi della storia della Chiesa nel periodo contemporaneo (dalla prima guerra mondiale ad oggi). Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto Chiesa-mondo, e dunque la storia della Chiesa sarà sempre vista nell'ambito delle vicende complessive della storia generale.

Si cercherà di evidenziare il confronto della Chiesa con la "modernità" e con le sue sfide: confronto non sempre pacifico e mai facile.

Una parte specifica del corso riguarderà il Concilio Vaticano II (con la considerazione critica della storiografia che lo riguarda).

Testi:

Tutti i documenti del Concilio Vaticano II (ed. Massimo o altre edizioni).

I saggi di F. Bolgiani e di F. Traniello, in N. Tranfaglia - M. Firpo (a cura di), *La Storia*, vol. VII.2 *L'età contemporanea. La cultura*, UTET, Torino 1988, pp. 733-794 e 795-850 (la lettura di questi due saggi può essere sostituita con una tesina, il cui tema dovrà essere concordato con il docente).

Appunti alle lezioni.

Si consiglia di rivedere le vicende generali della storia contemporanea su un buon manuale di storia per i licei.

Testi consigliati:

F. De Giorgi, *Cattolicesimo e civiltà moderna nella storiografia di Giorgio Candeloro*, Capone, Cavallino di Lecce 1990.

G. Verucci, *La Chiesa nella società contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1988.

H. Jedin (a cura di), *Storia della Chiesa*, vol. X.1 *La Chiesa nel ventesimo secolo (1914-1975)* e vol. X.2 *La Chiesa nei vari paesi ai nostri giorni*, Jaca Book, Milano 1980.

6. Letteratura cristiana antica II (corso monografico) – 30 ore

Titolare: Claudio Moreschini

Il corso verterà sul tema: «Ascesi e critica biblica in Gerolamo: lettura antologica dell'epistolario».

Si suggerisce l'edizione a cura di Roberto Palla e Claudio Moreschini. Altri passi da commentare a lezione saranno forniti dal docente in xerocopie, di volta in volta distribuite.

Testo:

San Gerolamo, *Lettere*, intr. di C. Moreschini, tr. di R. Palla, testo latino a fronte, BUR, Rizzoli, Milano 1989.

Lecture richieste:

C. Moreschini - E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. II, Morcelliana Brescia 1995 (la parte relativa a Ambrogio, Gerolamo e Agostino).

G. Menestrina, *Tra il Nuovo Testamento e i Padri*, Morcelliana, Brescia 1995 (la parte relativa a Gerolamo).

Lettura consigliata:

M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo all'esegesi patristica*, Augustinianum, Roma 1985.

DISCIPLINE DI OPZIONE BIBLICA

1. Corso integrativo di Egesi biblica – 20 ore

Titolare: Lorenzo Zani

Il corso monografico sulle *Parabole di Gesù* è così articolato:

1. Breve storia dell'esegesi delle parabole; le parabole come dialogo; scopo delle parabole; le parabole e il vangelo.
2. Lc 8,4-21: il seminatore e l'ascolto della parola.
3. Mc 4,26-29: il seme che spunta da solo.
4. Mc 4,30-32: il grano di senapa.
5. Mc 13,33-37: i servi e il portiere vigilanti.
6. Mc 12,1-12par: i vignaioli omicidi.
7. Mt 22,1-14: gli invitati alle nozze regali.
8. Mt 25,1-13: le dieci vergini.
9. Mt 19,30-20,16: gli operai della vigna.
10. Lc 15,11-32: il padre misericordioso e i due figli.
11. Lc 18,1-8: il giudice iniquo e la vedova.
12. Lc 18,9-14: il fariseo e il pubblicano.
13. Lc 16,1-13: l'amministratore astuto.

14. Lc 16,14.19-31: il ricco e il povero Lazzaro.
15. Lc 10,25-37: il buon samaritano.
16. Mt 25,31-46: il giudizio finale.

Testi:

Il Nuovo Testamento, vol. I *I quattro Vangeli*, Paoline, Roma 1978 (in adozione anche per Studi biblici IV).

A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991.

Testi consigliati:

L. Algisi, *Gesù e le sue parabole*, Marietti, Torino 1963.

O. Battaglia, *Le parabole del Regno*, Cittadella, Assisi 1985.

C.H. Dodd, *Le parabole del Regno*, Paideia, Brescia 1970.

J. Dupont, *Il metodo parabolico di Gesù*, Paideia, Brescia 1978.

V. Fusco, *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983.

K. Gutbrod, *Guida alle parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1980.

J. Jeremias, *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia ²1973.

A. Kemmer, *Le parabole di Gesù. Come leggerle, come comprenderle*, Paideia, Brescia 1990.

J. Lambrecht, *Le parabole di Gesù*, EDB, Bologna 1982.

E. Linnemann, *Le parabole di Gesù. Introduzione e interpretazione*, Queriniana, Brescia 1982.

B. Maggioni, *Le parabole evangeliche*, Vita e Pensiero, Milano 1992.

F. Mussner, *Il messaggio delle parabole di Gesù. Meditazioni teologiche*, Queriniana, Brescia 1971.

H. Weder, *Metafore del Regno*, Paideia, Brescia 1991.

2. Filologia biblica – 30 ore

Titolari: Paolo De Benedetti e Giovanni Menestrina

Parte I: Antico Testamento (P. De Benedetti):

Il corso intende presentare i metodi e i problemi posti alla teologia biblica, all'esegesi e in generale alla lettura della Bibbia ebraica dalla "semantica del linguaggio biblico", ossia dall'analisi dei vocaboli della Bibbia per accertarne i significati nei singoli contesti.

Dopo accenni ad alcune questioni preliminari (le etimologie, le radici, le parole "religiose", ecc.), sarà presa in considerazione la terminologia del sacro e del puro, attraverso un'analisi di testi biblici scelti.

Testi:

- J. Barr, *Semantica del linguaggio biblico*, a cura e con intr. di P. Sacchi, Il Mulino, Bologna ²1990 (capp. I e VI).
- P. Sacchi, *Storia del Secondo Tempio. Israele tra VI secolo a.C. e I secolo d.C.*, SEI, Torino 1994 (Parte IV, cap. VIII: «Il sacro e il profano, l'impuro e il puro»).

Testi consigliati:

- E. Jenni - C. Westermann, *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, Marietti, vol. I Torino 1978, vol. II Casale Monferrato 1982 (voci relative alla terminologia del sacro).
- G. Filoramo, *Figure del sacro. Saggi di storia religiosa*, Morcelliana, Brescia 1993.
- E. Cortese - P. Kaswalder, *Il fascino del sacro. Alla riscoperta del libro del Levitico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

Data la natura del corso, non è consentito l'uso della *Traduzione in lingua corrente* (TILC) della Bibbia. Ci si atterrà alla versione CEI, preferibilmente nell'edizione *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.

Parte II: Nuovo Testamento (G. Menestrina):

Dopo una breve introduzione metodologica e la presentazione dei principali strumenti di lavoro, saranno analizzati i seguenti passi neotestamentari, che possono avere una rilevanza esemplare per chi – come gli studenti del nostro Corso superiore di scienze religiose – affronta per la prima volta lo studio della Filologia neotestamentaria:

1. Il Discorso della montagna (Mt 5,1-7,29 con il par. Lc 6,20-49), e in particolare:
 - Le Beatitudini (Mt 5,1-12; Lc 6,20-26)
 - Il *Pater* (Mt 6,9-13; Lc 11,2-4; *Didaché* 8)
2. Il *Gloria* dall'*Hymnus angelicus* (Lc 2,14) al *textus receptus* del Messale Romano.
3. La parabola del Semiatore (Mt 13,1-9; Mc 4,1-9; Lc 8,4-8).
4. L'obiezione dei Giudei sull'autorità di Gesù (Mt 21,23-27; Mc 11,27-33; Lc 20,1-8).

Testi:

Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco, da scegliere tra: E. Nestle - K. Aland, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ²⁶1979 o ²⁷1993; K. Aland - M. Black - C.M. Martini - B.M. Metz-

- ger - A. Wikgren, *The Greek New Testament*, United Bible Societies, Stuttgart ³1983; A. Merk, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Pontificio Istituto Biblico, Roma ¹⁰1984 (oppure A. Merk - G. Barbaglio, *Nuovo Testamento greco e italiano*, EDB, Bologna 1990).
- La Bibbia di Gerusalemme, EDB, Bologna 1974 e ristampe.
- K. Aland, *Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ¹³1985 (¹1963).
- A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991; per il I vol. è preferibile Id., *Sinossi dei quattro Vangeli: greco-italiano*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova 1992. È utile anche la consultazione di: G. Ghiberti - L. Pacomio (edd. it.), *Le Concordanze del Nuovo Testamento*, Marietti, Torino 1978.
- Una concordanza del Nuovo Testamento, da scegliere tra: W.F. Moulton - A.S. Geden, *A Concordance to the Greek Testament*, Clark, Edinburgh ⁴1963; A. Schmoller, *Handkonkordanz zum Griechischen Neuen Testament*, Württembergische Bibelanstalt, Stuttgart ¹⁵1973; H. Bachmann - W.A. Slaby, *Computer-Konkordanz zum Novum Testamentum Graece*, de Gruyter, Berlin 1980.
- R. Morgenthaler, *Statistik des Neutestamentlichen Wortschatzes*, Gotthelf, Zürich-Stuttgart 1973.
- W. Egger, *Methodenlehre zum Neuen Testament. Einführung in linguistische und historisch-kritische Methoden*, Herder, Freiburg i.B. 1987; tr. it. *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1989, dove alle pp. 241-250 è reperibile anche un'ampia bibliografia generale.
- H. Zimmermann, *Neutestamentliche Methodenlehre. Darstellung der historisch-kritischen Methode*, Katholisches Bibelwerk, Stuttgart 1967 (³1976); tr. it. *Metodologia del Nuovo Testamento. Esposizione del metodo storico-critico*, Marietti, Torino 1971.
- È inoltre richiesta la sistematica consultazione di:
- G. Kittel, *Theologisches Wörterbuch zum Neuen Testament*, 9 voll., Kohlhammer, Stuttgart 1933ss; tr. it. *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, 15 voll., Paideia, Brescia 1965ss.
- W. Bauer - K. Aland - B. Aland, *Griechisch-Deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der frühchristlichen Literatur*, de Gruyter, Berlin 1988; oppure W. Bauer - W.A. Arndt - F.W. Gingrich, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature*, The University of Chicago Press, Chicago 1957.
- L. Zorell, *Lexicon Graecum Novi Testamenti*, Lethielleux, Paris ³1961.
- L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Theologisches Begriffslexikon zum Neuen Testament*, Brockhaus, Wuppertal 1970; tr. it. *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna ³1986.

Pubblicazioni e dispense del docente:

G. Menestrina, *Tra il Nuovo Testamento e i Padri*, capp. I «Il Discorso della montagna: utopia socio-religiosa o proposta etica?» e II «Le parabole nel Vangelo di Tommaso e nei Sinottici», Morcelliana, Brescia 1995, pp. 39-56.

Id., *Bibbia e liturgia. Riferimenti biblici nell'Ordinario della Messa in lingua italiana*, in C. Moreschini - G. Menestrina (a cura di), *La traduzione dei testi religiosi*, Morcelliana, Brescia 1994, pp. 77-100.

Id., *Il greco dei LXX e del Nuovo Testamento* (adattamento dal *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1996, pp. 133-144).

Appunti alle lezioni e documentazione fornita dal docente.

DISCIPLINE DI OPZIONE TEOLOGICA

1. Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi – 20 ore

Titolare: Giampiero Bof

Il corso monografico sul tema: *Il mondo contemporaneo nell'insegnamento di Giovanni Paolo II*, è strettamente collegato ai due corsi monografici di Storia e sistematica dei dogmi III, tenuti dallo stesso Giampiero Bof.

Testi:

Sono disponibili appunti del docente, dove sono rinvenibili ampie indicazioni bibliografiche.

2. Teologia delle religioni – 30 ore

Titolare: Paul Renner

1. La religione e le sue scienze.
2. Teologia ebraica delle religioni.
3. Le religioni nella teologia cristiana.
4. Dialogo interreligioso.
5. Teologia della missione.

Testi:

Alcune referenze bibliografiche indicative, cui viene aggiunta ampia letteratura nel corso delle lezioni:

- G. Filoramo (a cura di), *Introduzione allo studio della religione*, UTET, Torino 1992.
- V. Boublik, *Teologia delle religioni*, Studium Roma 1973.
- J. Dupuis, *Gesù Cristo incontro alle religioni*, Cittadella, Assisi 1989.
- R. Panikkar, *Il dialogo intrareligioso*, Cittadella, Assisi 1988.
- Segretariato per i non Cristiani (a cura di P. Rossano), *Guida al dialogo con le religioni*, Queriniana, Brescia 1968.
- A.N. Terrin, *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1991.
- P. Knitter, *Nessun altro nome? Un esame critico degli atteggiamenti cristiani verso le religioni mondiali*, Queriniana, Brescia 1991.

CORSO PROPEDEUTICO

1. Lettorato di greco biblico – almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Giovanni Menestrina

Il programma coincide con quello del II anno (cfr. *supra*, pp. 51-52).

Discipline opzionali

1. Ermeneutica filosofica – 15 ore

Titolare: Giorgio Penzo

Il termine ermeneutica significa interpretazione. I primi a riflettere in modo sistematico su questa problematica sono stati F. Schleiermacher e W. Dilthey. Il più grande teorico dell'ermeneutica è M. Heidegger. A questi si deve accostare K. Jaspers, che sottolinea in particolare il rapporto tra ermeneutica e scienza ed ermeneutica e fede. Heidegger e Jaspers si rifanno in tale ambito soprattutto a F. Nietzsche.

Heidegger teorizza la problematica ermeneutica in *Essere e tempo*. In una sua opera posteriore, *In cammino verso il linguaggio*, si legge: «Il termine ermeneutica non sta a indicare in *Essere e tempo* né l'arte dell'interpretazione né l'interpretazione stessa, ma il tentativo di determinare l'essenza dell'interpretazione». H.-G. Gadamer scopre tale essenza nel linguaggio. Egli può essere considerato, dopo Heidegger, il teorico per eccellenza dell'ermeneutica, dato che la estende a tutti i rami del sapere umanistico, e in particolare a quello estetico. Il titolo della sua opera fondamentale *Verità e metodo* vuol dire che la filosofia non è scienza e che perciò non ha bisogno di un metodo per garantire la sua verità. Il fondamento della verità si sottrae a ogni tentativo di determinazione. Ciò spiega perché l'ermeneutica prenda le distanze dai grandi movimenti culturali del tempo, come marxismo e neopositivismo. Con ciò non si vuol dire che l'ermeneutica sia staccata dalla storia, anzi si rivela un filosofare legato alla storia. Questo si può vedere non solo in Gadamer, ma in particolare in Jaspers, soprattutto nelle sue opere politiche. Nel suo nucleo essenziale il termine ermeneutica significa un rimanere in ascolto della tradizione senza avere la pretesa di riproporre storicamente il pensiero della tradizione. In questa si deve cogliere sempre la dimensione originaria, che non è risolvibile nel contesto storico.

Di qui il rapporto essenziale tra ermeneutica e sacro. (Cfr l'ampia bibliografia sull'ermeneutica nel II vol. del *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, Marietti, Torino 1977; P.A. Sequeri, *Ermeneutica e filosofia*, pp. 60-73; C. Molari, *Ermeneutica e linguaggio*, pp. 74-94; C. Buzzetti, *Esegesi ed ermeneutica*, pp. 110-126; E. De Dominicis, *Esistenza (esistenziale)*, pp. 127-133; G. Penzo, *Esistenzialismo*, pp. 133-138.)

Linee fondamentali del corso: Rapporto tra esistenza e trascendenza esistenziale-esistentiva nella filosofia dell'esistenza in generale e in modo particolare in Nietzsche, Heidegger e Jaspers.

Testi:

- G. Penzo, *Nietzsche allo specchio*, Laterza, Roma-Bari 1995².
K. Jaspers, *La filosofia dell'esistenza*, Laterza, Roma-Bari 1995.
F. Nietzsche, *L'Anticristo*, a cura di G. Penzo, Mursia, Milano 1982².

Testi consigliati:

- Meister Eckhart, *Una mistica della ragione*, a cura di G. Penzo, Messaggero, Padova 1992.
R. Gibellini (a cura di), *Dio nella filosofia del Novecento*, Queriniana, Brescia 1993.
L. Zani, *I Vangeli e la biografia di Gesù*, in *Biografia e agiografia nella letteratura cristiana antica e medievale*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, EDB, Bologna 1990, pp. 9-40.

2. Fede e politica – 15 ore

Titolare: Michele Nicoletti

Il corso si propone di esaminare la concezione della società e della politica negli scritti di Romano Guardini. Nella produzione assai ampia di questo autore non si trova una trattazione sistematica del problema politico e del rapporto tra fede e politica: l'autore stesso dichiara la propria 'incompetenza' sul terreno delle questioni politico-pratiche. In ogni caso il suo sforzo di chiarificazione di alcuni concetti fondamentali (libertà, autorità, popolo, comunità, democrazia, ecc.) risulta assai utile per l'analisi stessa del fenomeno politico. Nel corso delle lezioni verranno messi a fuoco, in particolare, il rapporto tra individuo e società e quello tra libertà e autorità, sia sul piano teorico, sia sul piano del giudizio storico relativo agli eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento e che hanno segnato la riflessione dello stesso Guardini (movimento giovanile del primo dopoguerra, crisi del parlamentarismo, totalitarismo, rinascita della democrazia, società tecnocratica). Ai motivi di interesse antropologico e teologico, si aggiunge anche l'interesse storico dato che gli scritti esaminati abbracciano un arco di tempo assai ampio che va dal 1913 al 1965.

Bibliografia:

Testo fondamentale di riferimento è la raccolta degli scritti politici di Guardini dal titolo: R. Guardini, *Autorità e coscienza. Scritti sulla politica (1913-1965)*, a cura di M. Nicoletti, Morcelliana, Brescia 1996 (il testo è in corso di stampa; qualora non fosse disponibile in tempo utile per l'esame, si potrà far riferimento a R. Guardini, *Lo Stato in noi*, in *Lettere sull'autoformazione*, Morcelliana, Brescia 1994, pp. 149-183, e Id., *Natura, Cultura, Cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1983).

- R. Guardini, *La coscienza*, Morcelliana, Brescia 1996.
 Id., *Il potere*, in *La fine dell'epoca moderna – Il potere*, Morcelliana, Brescia 1993.
 Id., *La Rosa Bianca*, Morcelliana, Brescia 1994.
 Id., *La visione cattolica del mondo*, a cura di S. Zucal, Morcelliana, Brescia 1995.

Su Guardini si possono utilmente consultare con riferimento ai temi trattati:

- S. Zucal (ed.), *La Weltanschauung cristiana di Romano Guardini*, EDB, Bologna 1988.
 Id., *Romano Guardini, filosofo del silenzio*, Borla, Roma 1992.
 R. Esposito, *Categorie dell'impolitico*, Il Mulino, Bologna 1988 (cap. I, pp. 27-72).
 M. Borghesi, *Romano Guardini. Dialettica e antropologia*, Studium, Roma 1990.
 M. Nicoletti, *La politica tra autorità e coscienza in Romano Guardini*, in S. Zucal (a cura di), *La Weltanschauung cristiana di Romano Guardini*, EDB, Bologna 1988, pp. 209-227.
 Id., *La democrazia e i suoi presupposti in Romano Guardini*, in «Communio», n.132 (novembre-dicembre 1993), pp. 109-122.

3. Greco biblico – 15 ore

Titolare: Giovanni Menestrina

Il corso di Greco biblico è strettamente collegato con i corsi di esegesi biblica, tenuti da Lorenzo Zani.

I. Con riferimento al *Corso integrativo di Egesi biblica 1995/96*, viene completata la lettura con il solo commento filologico, linguistico e grammaticale, delle parabole, iniziata l'anno scorso. I passi analizzati sono i seguenti:

1. Lc 18,1-8: il giudice iniquo e la vedova.
2. Lc 18,9-14: il fariseo e il pubblicano.
3. Lc 16,1-13: l'amministratore astuto.
4. Lc 16,14.19-31: il ricco e il povero Lazzaro.
5. Lc 10,25-37: il buon samaritano.
6. Mt 25,31-46: il giudizio finale.
7. Lc 8,4-21: il seminatore e l'ascolto della parola.
8. Mc 4,26-29: il seme che spunta da solo.
9. Mc 4,30-32: il grano di senapa.
10. Mc 13,33-37: i servi e il portiere vigilanti.

Testi:

- Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco, da scegliere tra: E. Nestle - K. Aland, *Novum Testamentum Graece*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ²⁶1979 o ²⁷1993; K. Aland - M. Black - C.M. Martini - B.M. Metzger - A. Wikgren, *The Greek New Testament*, United Bible Societies, Stuttgart ³1983; A. Merk, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Pontificio Istituto Biblico, Roma ¹⁰1984 (oppure A. Merk - G. Barbaglio, *Nuovo Testamento greco e italiano*, EDB, Bologna 1990).
- La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.
- K. Aland, *Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ¹³1985 (¹1963).
- A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991; per il I vol. è preferibile Id., *Sinossi dei quattro Vangeli: greco-italiano*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova 1992. È utile anche la consultazione di: G. Ghiberti - L. Pacomio (edd. it.), *Le Concordanze del Nuovo Testamento*, Marietti, Torino 1978.
- Una concordanza del Nuovo Testamento, da scegliere tra: W.F. Moulton - A.S. Geden, *A Concordance to the Greek Testament*, Clark, Edinburgh ⁴1963; A. Schmoller, *Handkonkordanz zum Griechischen Neuen Testament*, Württembergische Bibelanstalt, Stuttgart ¹⁵1973; H. Bachmann - W.A. Slaby, *Computer-Konkordanz zum Novum Testamentum Graece*, de Gruyter, Berlin 1980.
- Una grammatica del greco neotestamentario, da scegliere tra: E.G. Jay, *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed it. a cura di R. Calzecchi Onesti, Piemme, Casale Monferrato 1993; B. Corsani, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, in collaborazione con C. Buzzetti G. De Luca e G. Massi, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1994 (II ed. rinnovata); F. Blass - A. Debrunner - F. Rehkopf, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di G. Pisi, Paideia, Brescia 1982.
- Una grammatica del greco classico. Testo consigliato: D. Pieraccioni, *Grammatica greca*, Sansoni, Firenze 1954 (⁹1990).
- Un dizionario del greco classico. Consigliato: F. Montanari, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 1995 oppure L. Rocci, *Vocabolario Greco-Italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello ³²1985.
- Un dizionario del greco neotestamentario, da scegliere tra: W. Bauer - K. Aland - B. Aland, *Griechisch-Deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der frühchristlichen Literatur*, de Gruyter, Berlin 1988; W. Bauer - W.A. Arndt - F.W. Gingrich, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature*, The University of Chicago Press, Chicago 1957; L. Zorell, *Lexicon Graecum Novi Testamenti*, Lethielleux, Paris ³1961. È utile anche la consultazione di: G. Kittel, *Theologisches Wörterbuch zum Neuen*

- C. Buzzetti, *Dizionario base del Nuovo Testamento (con statistica-base) Greco-Italiano*, in collaborazione con B. Corsani, Libreria Sacre Scritture, Roma 1989.
- L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Theologisches Begriffslexikon zum Neuen Testament*, Brockhaus, Wuppertal 1970; tr. it. *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna 31986.
- G. Menestrina, *Tra il Nuovo Testamento e i Padri*, cap. II «Le parabole nel Vangelo di Tommaso e nei Sinottici», Morcelliana, Brescia 1995, pp. 39-56.
- Id., *Il greco dei LXX e del Nuovo Testamento* (adattamento dal *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia 1996, pp. 133-144).

4. Islamismo – 15 ore

Titolare: Carlo Saccone

Il corso si divide in due parti, una generale e una monografica. La *parte generale* verte su una introduzione all'Islam come religione e fenomeno storico. Essa si propone di fornire le nozioni elementari sull'argomento e di orientare gli studenti sugli strumenti e sulle metodologie della disciplina. La *parte monografica* riguarda la mistica islamica. Verranno trattati in particolare alcuni temi e grandi figure del sufismo, nonché letti e commentati alcuni testi particolarmente significativi.

Bibliografia:

1. Per la parte generale, lettura di almeno una delle seguenti opere introduttive:
A. Bausani, *L'Islam*, Garzanti, Milano 31992.
F.M.Pareja (a cura di), *Islamologia*, Orbis Catholicus, Roma 1951 (solo le parti firmate dal curatore).
2. Per la parte monografica, lettura di almeno una delle seguenti opere:
M. Molè, *I mistici musulmani*, Adelphi, Milano 1990.
L. Gardet - G.C. Anawati, *Mistica islamica: aspetti e tendenze, esperienze e tecnica*, SEI, Torino 1960.
Fotocopie di articoli vari fornite direttamente dal docente
3. È consigliato l'acquisto di un'edizione commentata del *Corano*, ad esempio quella curata da A. Bausani (BUR, Milano 1988) o da F. Peirone (Mondadori, Milano 1990) o da F.M. Guzzetti (Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989).
4. Per ulteriore approfondimento di qualche argomento di particolare interesse per lo studente, sarà fornita a richiesta un'adeguata bibliografia.

5. Latinità cristiana – almeno 15 ore

Titolare: Claudio Moreschini

Il corso di Latinità cristiana è strettamente collegato con i corsi di Letteratura cristiana antica I e II e prevede la lettura di passi in lingua originale con traduzione e successivo commento storico-letterario, filologico, linguistico e grammaticale.

Nel 1995/96 è stata letta la *Vita Antonii* di Atanasio.

Testi:

Atanasio, *Vita di Antonio*, a cura di G.J.M. Bartelink, tr. di P. Citati, Milano 1974.

M. García Colombás, *Il monachesimo delle origini*, Jaca Book, Milano 1990.

6. Lingua ebraica - almeno 15 ore

Titolare: Claudio Gianotto

Il corso si svolge nell'arco di due anni, e si ripeterà ciclicamente. Il primo anno è dedicato allo studio dei primi rudimenti della lingua; il secondo anno prevede il completamento dello studio della grammatica e della sintassi ebraiche e l'analisi di alcuni passi biblici (tratti dai libri storici dell'Antico Testamento) secondo il testo masoretico. L'obiettivo del corso è quello di fornire le competenze per arrivare a tradurre autonomamente, mediante l'uso del vocabolario, gli scritti dell'Antico Testamento e comunque a comprendere il "funzionamento" di un passo nel testo originale e a valutarne criticamente la traduzione.

Ebraico I (1995-96):

1. L'alfabeto consonantico; la vocalizzazione masoretica
2. Lettura ad alta voce; regole di trascrizione
3. Elementi di grammatica:
 - L'articolo; le preposizioni; il nome: stato assoluto e costruito; l'aggettivo
 - Il sistema verbale: i verbi regolari

Testi:

Come strumento di lavoro, si seguono gli esercizi 1-16 tratti dal volume di J. Weingreen, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Clarendon Press, Oxford 1959 (tr. fr. Beauchesne, Paris 1984). È comunque indispensabile

che gli studenti facciano riferimento a una grammatica dell'ebraico biblico, che servirà come strumento di consultazione.

Tra le grammatiche disponibili in lingua italiana, si segnalano H.-P. Stæhli - B. Chiesa, *Grammatica ebraica. Esercizi, crestomazia e glossario*, 2 voll., Paideia, Brescia 1986 e G. Deiana - A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Libreria Sacre Scritture, Roma 1990.

Programma d'esame: lettura, traduzione e analisi degli esercizi 17-25 della grammatica di J. Weingreen.

7. Problemi della scienza e della fede – 15 ore

Titolare: Massimo Baldini

Il corso monografico sul tema: *Religione e scienza nel Seicento. Il caso Galileo*, si propone di indagare i rapporti che si sono avuti tra la scienza e la fede a partire dal Seicento. In particolare, ci si soffermerà sul "caso" Galilei e sulle riflessioni di Lorenzo Magalotti.

Testi:

- G. Galilei, *Lettere copernicane*, a cura di M. Baldini, Armando, Roma 1995.
- M. Baldini, *Magalotti. Religione e scienza nel Seicento*, La Scuola, Brescia 1984.
- G. Reale - D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. II, La Scuola, Brescia, 1990, pp. 185-215.

Seminari ISR omologati per gli studenti del Corso

1. Il Concilio di Trento nella prospettiva del terzo millennio. Convegno internazionale di studio nella ricorrenza del 450° anniversario dell'apertura del Concilio Tridentino, coordinato da Giuseppe Alberigo e Iginio Rogger.

Comitato Scientifico: Giuseppe Alberigo (Università di Bologna), Klaus Ganzer (Università di Würzburg), Iginio Rogger (Direttore ISR), Luigi Sartori (Presidente del Comitato Direttivo ISR), Ignacio Tellechea Idigoras (Università di Salamanca), Jared Wicks (Pontificia Università Gregoriana, Roma).

Al convegno, che si è svolto a Trento nell'Aula Grande ITC il 25-28 settembre 1995, sono state presentate e discusse le seguenti **relazioni**:

Prolusione di Iginio Rogger, Hubert Jedin e la Storia del Concilio di Trento
Giuseppe Alberigo, Il significato del Concilio di Trento nella storia dei concili

Jos Vercruyse (Pontificia Università Gregoriana, Roma), Ermeneutica del Concilio di Trento in prospettiva ecumenica

Otto Hermann Pesch (Hamburg), «Ut omnes sciant, non solum quid tenere et sequi, sed etiam quid vitare et fugere debeant»: Die antireformato- rischen Lehrentscheidungen des Konzils von Trient und die gegenwärtige katholische Dogmatik

Gottfried Maron (Kiel), Das Konzil von Trient in protestantischer Sicht

Klaus Ganzer, L'ecclesiologia del Concilio di Trento

Marc Venard (Rouen), L'anthropologie du Concile de Trente

Thomas Brockmann (Düsseldorf), Das Konzil von Trient in der Publizistik des deutschen Sprachraumes 1545-1563

Metropolita Damaskinos Papandreou (Ginevra), Il Concilio di Trento nel pensiero della chiesa ortodossa

Ignacio Tellechea Idigoras, Preoccupazioni dogmatiche conseguenti al Concilio di Trento

Adriano Prospero (Università di Pisa), I Sacramenti in età tridentina: proposta ufficiale e pratiche sociali

Paolo Prodi (Università di Bologna e Direttore ISIG), Il Concilio di Trento e il Diritto canonico

Giuseppe Ruggieri (Studio Teologico S. Paolo, Catania), La recezione del Concilio Tridentino nel Concilio Vaticano II

Conclusioni a cura di Giuseppe Alberigo e Klaus Ganzer

2. Motivi letterari ed esegetici in Gerolamo. Convegno di Letteratura cristiana antica coordinato da Claudio Moreschini (Università di Pisa e CSSR Trento) e Giovanni Menestrina (Segretario ISR).

Al convegno, che si è svolto a Trento nell'Aula Grande ITC il 6-7 dicembre 1995, sono state presentate e discusse le seguenti **relazioni**:

Prima Sezione: L'utilizzazione della Bibbia da parte di Gerolamo

Sandro Leanza (Università di Messina), Gerolamo e l'esegesi ebraica
Benedetto Clausi (Università di Catania), La Bibbia negli scritti polemici di Gerolamo. Problemi e piste di ricerca
Lorenzo Perrone (Università di Pisa), Questioni paoline nell'*Epistolario* di Gerolamo

Seconda Sezione: L'eredità dei Padri

Yves-Marie Duval (Università di Paris X - Nanterre), Jérôme entre Tertulien et Origène
Marcello Marin (Università di Bari), Ilario di Poitiers e Gerolamo
Antonio Quacquarelli (Università di Roma), L'uomo e la sua appartenenza alle due città nell'esegesi biblica di Gerolamo

Terza Sezione: La riscrittura del mondo classico in Gerolamo

Claudio Moreschini, Vari aspetti dell'utilizzazione di Porfirio in Gerolamo
Antonio V. Nazzaro (Università di Napoli), Intertestualità biblica e classica nell'*Epistolario* di Gerolamo
Giovanni Menestrina, Varianti d'autore nel carteggio Agostino-Gerolamo

*Quarta Sezione: Il *Nachleben* di Gerolamo*

Maria Pia Ciccarese (Università di Genova), Sulle orme di Gerolamo: la *Expositio in Iob* del presbitero Filippo
Mariarosa Cortesi (Università di Pavia-Cremona), L'utilizzo della Vulgata in Lorenzo Valla

3. Lehrverurteilungen – Kirchentrennung? Verso il superamento delle lacerazioni ecclesiali. Convegno interdisciplinare coordinato da Giampiero Bof (CSSR Trento).

Al convegno, che si è svolto a Trento nell'Aula Grande ITC l'8-9 maggio 1996, sono state presentate e discusse le seguenti **relazioni**:

Introduzione di Iginio Rogger, Direttore ISR

Jos Vercruyse (Pontificia Università Gregoriana, Roma), Dividono ancora gli anatemi del Cinquecento? Intorno al dialogo su «Lehrverurteilungen – Kirchentrennung?»

Fulvio Ferrario (Pastore valdese, Alessandria), Una prospettiva protestante sulla tematica delle «Lehrverurteilungen»

Giuseppe Ruggieri (Studio Teologico S. Paolo, Catania), L'ermeneutica delle decisioni dottrinali nel contesto attuale dei rapporti fra le chiese

Alfredo Marranzini (Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Napoli), Significato e valore vincolante degli «anatemi» del Tridentino

Giampiero Bof, La problematica delle dichiarazioni magisteriali e delle formule di fede nella situazione concreta della comunicazione, oggi

Conclusioni a cura di Luigi Sartori, Facoltà Teologica di Padova

Seminari CSSR

1. Il movimento cattolico trentino tra Ottocento e Novecento, seminario di Storia della Chiesa locale riservato agli studenti iscritti al II anno – 10 ore

Titolare: Andrea Leonardi

Il seminario intende analizzare la nascita e la successiva crescita del movimento cattolico trentino tra Ottocento e Novecento nel quadro dello sviluppo organizzativo del movimento cattolico europeo, da una parte, e del modificarsi della situazione della società trentina e del suo tessuto economico, culturale e politico, dall'altra.

I temi affrontati saranno i seguenti:

1. La società trentina e i suoi connotati economici, sociali e politici nel corso del secolo XIX.
2. Le forme della presenza cattolica in tale società nella prima metà dell'Ottocento.
3. I punti di riferimento organizzativo per i cattolici trentini
4. I cardini dell'azione del movimento cattolico trentino nella seconda metà del secolo: dalle organizzazioni mutualistiche a quelle solidali.
5. L'impiego del movimento cattolico trentino dal campo economico-sociale a quello politico.

Bibliografia:

Per un'adeguata partecipazione al seminario si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- A. Leonardi, *Prime esperienze associative dei lavoratori cattolici trentini tra Ottocento e Novecento*, in «Studi Trentini di Scienze Storiche» 58 (1979), pp. 451-505.
- H. Mader, *Lo sviluppo del movimento sociale cattolico in Austria (XVIII-XX secolo), secondo la recente storiografia*, in «Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento cattolico in Italia», 17 (1982), pp. 315-354.
- A. Leonardi, *Il movimento sindacale bianco nel Trentino dalle origini al fascismo*, in *Associazioni cattoliche e sindacalismo bianco nelle Venezie tra la "Rerum novarum" e il fascismo*, a cura di G. Zalin, Daphne, Padova 1984, pp. 1-33.
- De Gasperi e il Trentino tra la fine dell'800 e il primo dopoguerra*, a cura di A. Canavero - A. Moioli, Reverdito, Trento 1985.

A. Leonardi, *L'azione cooperativa di fronte al processo di modernizzazione economica: il caso del Trentino e del Tirolo meridionale*, estratto da «Rivista della cooperazione» n.s. 26 (1986).

Id., *I cattolici trentini e il primo dopoguerra*, Centro di Cultura «A. Rosmini», Trento 1989.

Durante lo svolgimento del Seminario saranno forniti dal docente altri specifici riferimenti bibliografici.

2. L'insegnamento della religione cattolica secondo il modello della "Didattica per concetti". Seminario di Didattica della religione riservato agli studenti iscritti al IV anno – 30 ore

Titolare: Matteo Giuliani

Il seminario si propone di abilitare alla stesura di una unità didattica (UD) o almeno di una fase di lavoro secondo il modello della "Didattica per concetti", con particolare attenzione allo sviluppo didattico di alcuni concetti fondamentali dell'IRC (insegnamento della religione cattolica), scelti in relazione ai livelli scolastici elementare, medio e superiore.

Temi trattati e unità di lavoro in gruppo (P. = proposta; G. = gruppo; A. = assemblea):

1. P. Significato di seminario. Conoscenza reciproca e organizzazione del lavoro. La conoscenza degli alunni e il contratto formativo.
G. Formulazione di obiettivi per i primi incontri con la classe ai vari livelli scolastici.
A. Scambio in aula.
2. P. Il primo approccio con la classe in vista della programmazione.
G. Individuazione di passi metodologici in relazione a due degli obiettivi previsti e messa a punto di uno dei percorsi.
A. Scambio in aula.
3. P. Proposta di uno schema (che cosa fa l'insegnante; che cosa fa l'alunno) per visualizzare le scelte di lavoro.
G. Messa a punto di un percorso didattico relativo ad uno degli obiettivi proposti.
A. Valutazione del lavoro in base all'attività di apprendimento messa in moto, all'efficacia dei mediatori, all'articolazione del percorso, e alla sua adeguatezza rispetto all'obiettivo.
4. P. La scelta di un concetto come guida della programmazione di un'UD. Fonti e criteri di scelta.
A. Valutazione delle scelte di ogni gruppo e prima comprensione dell'ampiezza del concetto attraverso associazioni libere.

5. P. Proposta di metodologie di rappresentazione della conoscenza (definizioni verbali e mappe). Proposta di traduzioni di definizioni in MC (mappa concettuale). Lettura degli ingredienti essenziali.
A. Scambio in aula.
6. P. Proposta di definizioni e MC (concilio, comunicazione, linguaggio). Indicazioni sulle modalità di lettura delle fonti in vista di una mappa.
G. Lettura di una MC.
A. Scambio in aula.
7. P. Indicazione di lavoro sulle MC.
G. Lavoro di elaborazione delle MC: Libertà, Sessualità, Tolleranza.
A. Prima ipotesi di una MC su libertà (sms).
8. P. Richiamo sul significato di CC (conversazione clinica), mc (matrice cognitiva), CdS (compiti di sviluppo).
G. Elaborazione delle MC nei gruppi.
A. Scambio in aula.
9. P. Lo sviluppo cognitivo e i concetti dell'IRC.
G. Elaborazione delle MC nei gruppi.
A. Scambio in aula.
10. P. Criteri teologici (principio di correlazione) e didattici (scansione dell'UD) per l'articolazione delle UD dell'IRC.
G. Valutazione di mc, CdS e RC (rete concettuale) ipotizzati per ogni livello dall'insegnante.
11. P. Presentazione dello sviluppo del lavoro di programmazione e richiamo alla varietà dei mediatori.
G. Formulazione di obiettivi relativi a ogni fase di lavoro del Blocco antropologico. Individuazione dei possibili mediatori adatti.
12. A. Confronto sugli obiettivi scelti e sulle scelte di mediatori.
G. Individuazioni di mediatori per le fasi di lavoro.
13. P. Principi orientativi nella scelta dei mediatori.
G. Individuazione di mediatori per la fase teologica.
A. Scambio in aula.
14. G. Conclusione del lavoro di individuazione di mediatori.
A. Scambio di scelte relative al blocco teologico.
15. G. Analisi di alcuni aspetti di un'Unità Didattica completa.
A. Valutazione del percorso.

Bibliografia:

W. Beinert (a cura di), *Lessico di teologia sistematica*, Queriniana, Brescia 1990.

L.X. Dufour (a cura di), *Dizionario di teologia biblica*, Marietti, Casale Monferrato 1984.

E. Damiano - P. Todeschini (a cura di), *Progettare la religione. L'IRC secondo la didattica per Concetti*, EDB, Bologna 1994.

E. Damiano - R. Vianello, *I concetti della religione*, EDB, Bologna 1995.

Materiale didattico approntato dall'insegnante.

3. Metodologia della stesura di un lavoro scientifico, riservato agli studenti iscritti al IV anno – almeno 10 ore

Titolari: Giovanni Menestrina e Giampiero Bof

Nel corso del seminario – che è finalizzato soprattutto alla preparazione delle tesi di diploma, ma intende dare anche dei criteri utili per l'organizzazione e la realizzazione di una qualunque ricerca scientifica – sono stati affrontati e analizzati attraverso un'ampia esemplificazione metodologica i seguenti argomenti:

1. Criteri per la citazione di libri, riviste, miscellanee, ecc.
2. Sigle e abbreviazioni.
3. Utilizzazione di repertori bibliografici e altri sussidi scientifici.
4. Raccolta e schedatura del materiale (organizzazione di uno schedario; sistemazione del materiale in vista di una successiva utilizzazione per la compilazione di un repertorio bibliografico o la stesura di un testo corredato di note).
5. La tesi di diploma (argomento, ricerca e sistemazione del materiale, criteri di stesura).
6. Visita guidata alla biblioteca dell'Istituto.
7. Applicazione del computer alla ricerca nel campo delle scienze religiose. Creazione di una banca dati (G. Bof).

Bibliografia:

R. Lesina, *Il manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Zanichelli, Bologna 1986.

U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1977.

S.M. Schwertner, *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete*, de Gruyter, Berlin 1992² (=Id., *Theologische Realenzyklopädie. Abkürzungsverzeichnis*, de Gruyter, Berlin 1994²).

Altre indicazioni bibliografiche sono state fornite dai docenti durante lo svolgimento del seminario.

4. Problemi di iconografia cristiana – 10 ore

Titolare: Laura Dal Prà

Il corso seminariale sul tema: *Problematiche iconografiche dell'arte tardo-medievale*, ha interessato in particolare l'arte sacra occidentale dal Tardo Medioevo al periodo della Controriforma.

Entro quest'ambito cronologico sono state individuate alcune linee evolutive in stretta corrispondenza con lo sviluppo della religiosità, la quale si dimostra sempre più sensibile alle sollecitazioni del laicato, che rivendica una partecipazione attiva nella sfera religiosa. A questo rinnovamento, che va di pari passo alla rivalutazione dell'uomo e della natura, nonché al cosiddetto processo di "umanizzazione del divino", fanno riscontro manifestazioni artistiche di primo piano, che giungono a caratterizzare l'età gotica per poi svilupparsi ulteriormente nell'età rinascimentale.

Le immagini sacre perdono quell'aura ieratica di eredità bizantina ed acquisiscono una naturalezza, che le avvicina al mondo e ai sentimenti dell'uomo; l'effigie di Cristo abbandona l'atteggiamento severo e minaccioso del Romanico a favore di accenti patetici, che toccano la sfera emotiva dei fedeli così come, in altri campi, accadeva con il diffondersi del teatro sacro, delle pratiche collettive delle confraternite, dei testi devozionali, dei Libri d'Ore, ecc. I temi sacri si fanno più perfezionati e complessi sotto l'impulso di una fruizione collettiva più esigente e, di converso, si accresce anche la consapevolezza delle grandi potenzialità dell'arte sacra quale strumento di educazione cristiana e di propaganda visiva.

Un'esemplificazione diretta di tale situazione in fermento è fornita da alcuni temi iconografici – diversi per origine e nucleo concettuale – esaminati a distanza ravvicinata:

- un polittico fiorentino del Trecento connesso alla diffusione di testi devozionali quali il *planctus Mariae*;
- la vicenda figurativa legata alla disputa sull'Immacolata Concezione;
- la tematica antiebraica e l'iconografia di Simonino da Trento.

Bibliografia:

- H. Belting, *L'arte e il suo pubblico. Funzione e forme delle antiche immagini della Passione*, Nuova Alfa, Bologna 1986.
- L. Dal Prà, "Publica disputatio peracta est". *Esiti iconografici della controversia sull'Immacolata concezione a Firenze*, in «Medioevo e Rinascimento» 2 (1988), pp. 267-281.
- Id., "L'apparizione della Vergine a San Bernardo" dell'Accademia Fiorentina e Badia a Settimo. *Spunti agiografici e planctus Mariae*, in «Rivista Cistercense» 7 (1990), pp. 61-90.

5. Problemi di Letteratura italiana religiosa – 10 ore

Titolari: Pietro Gibellini

Il seminario sul tema: *Aspetti religiosi della letteratura italiana*, è articolato sulle seguenti tre unità didattiche:

1. Sacro e profano nella letteratura delle Origini

È stato messo a fuoco il complesso rapporto fra sfera laica e religiosa, analizzando fra l'altro alcuni testi di Bonagiunta Orbicciani, Guido Guinizzelli, Dante Alighieri, Francesco Petrarca. Antologia di riferimento: Gibellini - Oliva - Tesio, *Lo spazio letterario*, vol. I, La Scuola, Brescia.

2. Un'idea dei *Promessi sposi*

È stata proposta un'interpretazione del romanzo manzoniano attraverso alcuni percorsi testuali (le figure femminili, le 'parabole' dei personaggi, il finale della storia). Si è fatto riferimento al volumetto di P. Gibellini, *La parabola di Renzo e Lucia*, Morcelliana, Brescia 1994.

3. L'aldilà e l'aldiquà in due poeti 'anticlericali': Carlo Porta e Giuseppe Gioachino Belli.

I due più grandi poeti dialettali della nostra letteratura: anticlericali o anti-religiosi? Sono state esaminate in particolare la poesia italo-milanese di Carlo Porta, *La Preghiera*, e alcuni sonetti romaneschi compresi nel volumetto *La Bibbia del Belli* (Adelphi, Milano).

Altre conferenze e incontri offerti agli studenti del Corso

1. Poesia e mistica Jacopone. Prolusione al Corso del prof. Giovanni Pozzi, dell'Università di Friburgo (23 novembre 1995) in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 1995/96 e della consegna dei Diplomi Accademici di Magistero in Scienze Religiose e dei Diplomi in Scienze Religiose.

2. Il significato della vita e della morte. Presentazione da parte di Aldo Natale Terrin del volume *Il significato della vita e della morte. Un'analisi critica dei più importanti testi indu* di Cecilia Impera (Guaraldi, Rimini 1995), avvenuta il 21 dicembre 1995 nell'Aula Grande ITC.

3. Colonizzazione e civiltà cristiana nell'America Latina. Conferenza di Alberto De La Hera, ordinario di Diritto ecclesiastico e Storia della Chiesa in America Latina all'Università Complutense di Madrid, tenuta il 1° marzo 1996 presso la sede del Corso Superiore di Scienze Religiose (Trento, Via Grazioli 27).

4. La città originaria. Presentazione del volume di Attilio Franchi, *La città originaria. Dialettica della ragione politica* (Morcelliana, Brescia 1995), avvenuta il 14 marzo 1996 nell'Aula Grande ITC, con interventi di:

Giuseppe Beschin (Università di Trento e CSSR Trento)

Michele Nicoletti (Università di Padova e CSSR Trento)

Attilio Franchi (Brescia)

6.

Orario per l'anno 1995/96

II Anno

| | | | |
|----------|---|----------------------------|---|
| 20.09.95 | P | I - II ora III - IV ora | Presentazione del Corso Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 21.09.95 | M | I - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| | P | I - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 22.09.95 | P | I - II ora III - IV ora | Bombardelli: Psicologia della religione Krejčí: Studi biblici II |
| 25.09.95 | M | III - IV ora | Prolusione Conv. ISR sul Concilio di Trento |
| 26.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 27.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 28.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 29.09.95 | P | I - II ora III - IV ora | Bombardelli: Psicologia della religione Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 04.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 05.10.95 | M | I - II ora III - IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Zucal: Filosofia II |
| | P | I - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 06.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede Bof: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 11.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Zucal: Filosofia II |
| 12.10.95 | M | I - II ora III - IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Bombardelli: Psicologia della religione |

| | | | |
|----------|---|---------------------------|--|
| 22.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Zucal: Filosofia II |
| 23.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Bombardelli: Psicologia della religione Lorenzetti: Etica cristiana II |
| | P | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Consegna diplomi. Prolusione G. Pozzi |
| 24.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.) Gianotto: Lingua ebraica |
| 29.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Bombardelli: Psicologia della religione Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 30.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Bombardelli: Psicologia della religione |
| | P | I - II ora III -IV ora | Zucal: Filosofia II Saccone: Islamismo |
| 01.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Krejčí: Studi biblici II Gianotto: Lingua ebraica |
| 06.12.95 | M | I -IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| | P | I -IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| 07.12.95 | M | I -IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| | P | I -IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| 13.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Greco biblico Saccone: Islamismo |
| 14.12.95 | M | I - II ora III -IV ora | Saccone: Islamismo Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.) |
| | P | I - II ora III -IV ora | Gianotto: Lingua ebraica Bombardelli: Psicologia della religione |
| 15.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Gianotto: Lingua ebraica Krejčí: Studi biblici II |
| 20.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Saccone: Islamismo Moreschini: Latinità cristiana |
| 21.12.95 | M | I - II ora III -IV ora | Saccone: Islamismo Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.) |
| | P | I - II ora III -IV ora | Bombardelli: Psicologia della religione Presentazione vol. sull'Induismo |
| 22.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Menestrina: Greco biblico |
| 10.01.96 | P | I - II ora III -IV ora | Saccone: Islamismo Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 11.01.96 | M | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.) |

| | | | |
|----------|---|--|--|
| 11.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Menestrina: Greco biblico Saccone: Islamismo |
| 12.01.96 | P | I - IV ora | Krejčí: Studi biblici II |
| 17.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Saccone: Islamismo Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 18.01.96 | M | I - II ora III - IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| | P | I - II ora III - IV ora | Gianotto: Lingua ebraica Saccone: Islamismo |
| 19.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Krejčí: Studi biblici II Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 24.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Saccone: Islamismo Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 25.01.96 | M | I - II ora III - IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora III - IV ora | Moreschini: Latinità cristiana Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 26.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Gianotto: Lingua ebraica |
| 31.01.96 | P | I - II ora III - IV ora | Rogger: Storia della Chiesa locale Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 01.02.96 | M | I - II ora III - IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Rogger: Storia della Chiesa locale |
| | P | I - II ora III - IV ora | Moreschini: Latinità cristiana Menestrina: Greco biblico |
| 02.02.96 | P | I - II ora III - IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Krejčí: Studi biblici II |
| 07.02.96 | P | I - IV ora | Cavedo: Studi biblici II |
| 08.02.96 | M | I - IV ora I - II ora III - IV ora | Cavedo: Studi biblici II Lorenzetti: Etica cristiana II Rogger: Storia della Chiesa locale |
| 09.02.96 | P | I - II ora III - IV ora | Menestrina: Greco biblico Rogger: Storia della Chiesa locale |
| 14.02.96 | P | I - II ora III - IV ora | Menestrina: Greco biblico Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 15.02.96 | M | I - II ora III - IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Cavedo: Studi biblici II |
| | P | I - II ora III - IV ora | Cavedo: Studi biblici II Rogger: Storia della Chiesa locale |
| 16.02.96 | P | I - IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |

| | | | |
|----------|---|---------------------------|--|
| 21.02.96 | P | I - II ora III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II Rogger: Storia della Chiesa locale |
| 22.02.96 | M | I - II ora III -IV ora | Rogger: Storia della Chiesa locale Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 23.02.96 | P | I - II ora III -IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Terrin: Storia delle religioni II |
| 28.02.96 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Greco biblico Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 29.02.96 | M | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Cavedo: Studi biblici II |
| | P | I - II ora III -IV ora | Cavedo: Studi biblici II Moreschini: Latinità cristiana |
| 01.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Moreschini: Latinità cristiana Lezione del prof. A. De La Hera |
| 06.03.96 | P | I -IV ora | Cavedo: Studi biblici II |
| 07.03.96 | M | I - II ora III -IV ora | Cavedo: Studi biblici II Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora III -IV ora | Cavedo: Studi biblici II Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 08.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II Terrin: Storia delle religioni II |
| 13.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Greco biblico Lorenzetti: Etica cristiana II |
| 14.03.96 | M | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica Presentazione vol. La città originaria |
| 15.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II Terrin: Storia delle religioni II |
| 20.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Lorenzetti: Etica cristiana II Bof: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 21.03.96 | M | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I |
| | P | I - II ora III -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Moreschini: Latinità cristiana |
| 22.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Moreschini: Latinità cristiana Terrin: Storia delle religioni II |
| 27.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Rogger: Storia della Chiesa locale |

| | | | |
|----------|---|-------------|--|
| 28.03.96 | M | I - II ora | Lorenzetti: Etica cristiana II |
| | | III -IV ora | Cavedo: Studi biblici II |
| | P | I - II ora | Cavedo: Studi biblici II |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| 29.03.96 | P | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 03.04.96 | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Rogger: Storia della Chiesa locale |
| 04.04.96 | M | III -IV ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| 10.04.96 | P | I - II ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| | | III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| 11.04.96 | M | I - II ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| | P | I - II ora | Leonardi: Sem. Movimento cattolico |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| 12.04.96 | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I |
| 17.04.96 | P | I -IV ora | Cavedo: Studi biblici II |
| 18.04.96 | M | I -IV ora | Cavedo: Studi biblici II |
| | P | I - II ora | Leonardi: Sem. Movimento cattolico |
| | | III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| 19.04.96 | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 24.04.96 | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Leonardi: Sem. Movimento cattolico |
| 26.04.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 02.05.96 | M | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| | P | I - II ora | Leonardi: Sem. Movimento cattolico |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 03.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 08.05.96 | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| 09.05.96 | M | I -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| | P | I -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| 10.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |

| | | | |
|----------|---|-------------|--|
| 15.05.96 | P | III -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| 16.05.96 | M | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | I -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| | P | I -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 17.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 22.05.96 | P | I -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 23.05.96 | M | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| | P | I - II ora | Leonardi: Sem. Movimento cattolico |
| | | III -IV ora | Nicoletti: Fede e politica |
| 24.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 29.05.96 | P | I -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| 30.05.96 | M | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| 31.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 05.06.96 | P | I -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| 06.06.96 | M | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa II |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa locale |
| | | III -IV ora | Beschin: Filosofia II |
| 07.06.96 | M | I -IV ora | Terrin: Storia delle religioni II |
| 12.06.96 | P | I - II ora | Beschin: Filosofia II |
| | | III -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa locale |
| 13.06.96 | M | I - I ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | I -IV ora | Vareschi: Storia della Chiesa locale |
| | P | I - II ora | Vareschi: Storia della Chiesa locale |

IV Anno

| | | | |
|----------|---|----------------------------|--|
| 20.09.95 | P | I - II ora III - IV ora | Presentazione del Corso Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 21.09.95 | M | I - II ora I - IV ora | Zani: Studi biblici IV Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| | P | I - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 22.09.95 | P | I - II ora | Menestrina: Sem. di Metodologia |
| 25.09.95 | M | III - IV ora | Prolusione Conv. ISR sul Concilio di Trento |
| 26.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 27.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 28.09.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR sul Concilio di Trento |
| 29.09.95 | P | I - II ora III - IV ora | Zani: Studi biblici IV Menestrina: Sem. di Metodologia |
| 04.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Menestrina: Sem. di Metodologia Bof: Sem. di Metodologia |
| 05.10.95 | M | III - IV ora | Bof: Sem. di Metodologia |
| | P | I - IV ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| 06.10.95 | P | I - II ora | Baldini: Problemi d. scienza e d. fede |
| | P | III - IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 11.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Zani: Studi biblici IV Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| 12.10.95 | M | I - II ora III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | P | I - II ora III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo Menestrina: Sem. di Metodologia |
| 13.10.95 | P | I - IV ora | De Giorgi: Storia della Chiesa III |
| 18.10.95 | P | I - II ora III - IV ora | Zani: Studi biblici IV Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 19.10.95 | M | I - II ora III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) |
| | P | I - II ora III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) |
| 25.01.95 | P | I - II ora III - IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Zani: Studi biblici IV |
| 26.01.95 | M | I - II ora III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo Zani: Studi biblici IV |

| | | | |
|----------|---|---------------------------|---|
| 26.01.95 | P | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 27.10.95 | P | I - II ora III -IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Gianotto: Lingua ebraica |
| 02.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Zani: Studi biblici IV |
| | P | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Zani: Studi biblici IV |
| 03.11.95 | P | III -IV ora | Gianotto: Lingua ebraica |
| 8.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Zani: Studi biblici IV |
| 9.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Zani: Studi biblici IV |
| | P | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) |
| 10.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Gianotto: Lingua ebraica |
| 15.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Zani: Studi biblici IV |
| 16.11.95 | M | I -IV ora | Galzignato: Ecumenismo |
| | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Zani: Studi biblici IV |
| 17.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Gianotto: Lingua ebraica |
| 22.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Lett. Greco biblico (c. prop.) Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| 23.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Zani: Studi biblici IV Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | P | I - II ora III -IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II Consegna diplomi. Prolusione G. Pozzi |
| 24.11.95 | P | I - II ora III -IV ora | Zani: Studi biblici IV Gianotto: Lingua ebraica |
| 29.11.95 | P | I - II ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 30.11.95 | M | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Zani: Studi biblici IV |
| | P | I - II ora III -IV ora | Galzignato: Ecumenismo Saccone: Islamismo |
| 01.12.95 | P | I - II ora III -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione Gianotto: Lingua ebraica |

| | | | |
|----------|---|--------------|--|
| 06.12.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| 07.12.95 | M | I - IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| | P | I - IV ora | Convegno ISR su s. Gerolamo |
| 13.12.95 | P | I - II ora | Menestrina: Greco biblico |
| | | III - IV ora | Saccone: Islamismo |
| 14.12.95 | M | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Galzignato: Ecumenismo |
| | P | I - II ora | Gianotto: Lingua ebraica |
| | | III - IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 15.12.95 | P | I - II ora | Gianotto: Lingua ebraica |
| | | III - IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 20.12.95 | P | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| 21.12.95 | M | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | P | I - II ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | | III - IV ora | Presentazione vol. sull'Induismo |
| 22.12.95 | P | I - II ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| | | III - IV ora | Menestrina: Greco biblico |
| 10.01.96 | P | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 11.01.96 | M | III - IV ora | Zani: Esegesi biblica (c. int.) |
| | P | I - II ora | Menestrina: Greco biblico |
| | | III - IV ora | Saccone: Islamismo |
| 12.01.96 | P | I - II ora | Zani: Esegesi biblica (c. int.) |
| | | III - IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 17.01.96 | P | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 18.01.96 | P | I - II ora | Gianotto: Lingua ebraica |
| | | III - IV ora | Saccone: Islamismo |
| 19.01.96 | P | I - IV ora | De Giorgi: Storia della Chiesa III |
| 24.01.96 | P | I - II ora | Saccone: Islamismo |
| | | III - IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| 25.01.96 | M | I - II ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | | III - IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| | | III - IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 26.01.96 | P | I - II ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | | III - IV ora | Gianotto: Lingua ebraica |

| | | | |
|----------|---|-------------|--|
| 31.01.96 | P | I - II ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| | | III -IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| 01.02.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| | | III -IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | P | I - II ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| | | III -IV ora | Menestrina: Greco biblico |
| 02.02.96 | P | I - II ora | Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II |
| 07.02.96 | P | I -IV ora | De Giorgi: Storia della Chiesa III |
| 08.02.96 | M | III -IV ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | P | I -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 09.02.96 | P | I - II ora | Menestrina: Greco biblico |
| | | III -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 14.02.96 | P | I - II ora | Menestrina: Greco biblico |
| | | III -IV ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| 15.02.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| | | III -IV ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | P | I -IV ora | De Giorgi: Storia della Chiesa III |
| 16.02.96 | P | I -IV ora | De Giorgi: Storia della Chiesa III |
| 21.02.96 | P | I - II ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | | III -IV ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| 22.02.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| | | III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| | | III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 23.02.96 | P | I - II ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | | III -IV ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) |
| 28.02.96 | P | I - II ora | Menestrina: Greco biblico |
| | | III -IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| 29.02.96 | M | I - II ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | | III -IV ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | P | I - II ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| | | III -IV ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| 01.03.96 | P | I - II ora | Moreschini: Latinità cristiana |
| | | III -IV ora | Lezione del prof. A. De La Hera |
| 06.03.96 | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| 07.03.96 | M | I - II ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | | III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | | III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica |
| 08.03.96 | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |

| | | | |
|----------|---|---------------------------|--|
| 13.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Greco biblico De Benedetti: Filologia biblica (AT) |
| 14.03.96 | M | I - II ora III -IV ora | De Benedetti: Filologia biblica (AT) Penzo: Ermeneutica filosofica |
| | P | I - II ora III -IV ora | Penzo: Ermeneutica filosofica Presentazione vol. La città originaria |
| 15.03.96 | P | I -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 20.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III De Benedetti: Studi biblici IV |
| 21.03.96 | M | I - II ora III -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| | P | I - II ora III -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione Moreschini: Latinità cristiana |
| 22.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Moreschini: Latinità cristiana Menestrina: Filologia biblica (NT) |
| 27.03.96 | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) De Benedetti: Studi biblici IV |
| 28.03.96 | M | I - II ora III -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) Renner: Teologia delle religioni |
| 29.03.96 | P | I -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 03.04.96 | P | I - II ora III -IV ora | Zani: Esegese biblica (c. int.) Moreschini: Letteratura cristiana antica II |
| 04.04.96 | M | I - II ora III -IV ora | Moreschini: Letteratura cristiana antica II Moreschini: Latinità cristiana |
| 10.04.96 | P | III -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| 11.04.96 | M | I - II ora III -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV Menestrina: Filologia biblica (NT) |
| | P | I - II ora III -IV ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) Zani: Esegese biblica (c. int.) |
| 12.04.96 | P | I -IV ora | Giuliani: Sem. Didattica della religione |
| 17.04.96 | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| 18.04.96 | M | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| 19.04.96 | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| 24.04.96 | P | I -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| 26.04.96 | P | I - II ora III -IV ora | Nicoletti: Fede e politica Renner: Teologia delle religioni |

| | | | |
|----------|---|-------------|--|
| 02.05.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| | | III -IV ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) |
| | P | I - II ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| | | III -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 03.05.96 | P | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| | | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 08.05.96 | P | III -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| 09.05.96 | M | I -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| | P | I -IV ora | Conv. ISR Lehrverurt. – Kirchentrennend? |
| 10.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 15.05.96 | P | I - II ora | Menestrina: Filologia biblica (NT) |
| | | III -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| 16.05.96 | M | I -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| | P | I -IV ora | Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 17.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| | | I -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 22.05.96 | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 23.05.96 | M | I - II ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi III |
| | | III -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| | | III -IV ora | Nicoletti: Fede e politica |
| 24.05.96 | P | I - II ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| | | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | III -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| | | III -IV ora | Dal Prà: Sem. Iconografia cristiana |
| 29.05.96 | P | I - II ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| | | III -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| 30.05.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| | | III -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| | P | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| 31.05.96 | P | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | | I -IV ora | Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.) |
| 05.06.96 | P | I -IV ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| 06.06.96 | M | I - II ora | De Benedetti: Studi biblici IV |
| | P | I -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |

| | | | |
|----------|---|------------|----------------------------------|
| 12.06.96 | P | I -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |
| 13.06.96 | M | I - II ora | Nicoletti: Fede e politica |
| | P | I -IV ora | Renner: Teologia delle religioni |

Indice

| | |
|--|-------|
| 1. Regolamento del Corso | p. 5 |
| 2. Regolamento delle biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura | p. 21 |
| - Regolamento generale | p. 21 |
| - Regolamento delle sale di lettura | p. 25 |
| 3. Organigramma del Corso | p. 29 |
| 4. Elenco degli iscritti | p. 33 |
| 5. Programmi di insegnamento per l'anno 1995/96 | p. 39 |
| - II anno | p. 39 |
| - IV anno | p. 53 |
| - Discipline opzionali | p. 66 |
| - Seminari ISR omologati per gli studenti del Corso | p. 73 |
| - Seminari CSSR | p. 76 |
| - Altre conferenze e incontri offerti agli studenti del Corso | p. 82 |
| 6. Orario per l'anno 1995/96 | p. 83 |
| - II anno | p. 83 |
| - IV anno | p. 90 |

